



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL MOLISE**

**DIPARTIMENTO**

**di BIOSCIENZE  
E TERRITORIO**

**CORSI DI LAUREA | 3 ANNI**

**SCIENZE TURISTICHE**\_\_TERMOLI CB

**ANNO ACCADEMICO 2012/2013**

# Indice

Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio .....	3
Il Corso di Studio in Scienze Turistiche .....	18
Organizzazione .....	18
Articolazione del Piano di Studio .....	19
Profilo del laureato .....	19
Ammissione .....	20
Obiettivi formativi .....	20
Profili e sbocchi professionali .....	24
Efficacia del curriculum .....	28
Iscrizione fuori corso e decadenza dagli studi .....	29
Piano degli studi per gli studenti immatricolati nell’A.A. 2012-2013 .....	29
Insegnamenti di lingua straniera .....	30
Modalità di esame .....	31
Riconoscimento crediti .....	31
Altre attività formative o professionali che consentono l’acquisizione di crediti .....	31
Ordinamento didattico .....	32
Propedeuticità insegnamenti .....	34
Crediti liberi .....	35
Prova finale .....	37
Offerta didattica A.A. 2012/2013 Corso di Laurea in Scienze Turistiche .....	38
Programmi insegnamenti .....	42
Antropologia del turismo .....	43
Archeologia classica .....	45
Destination management .....	47
Diritto commerciale .....	49
Diritto .....	51
Discipline dello spettacolo e della televisione .....	53
Informatica .....	55
Economia aziendale e marketing .....	57
Economia del turismo e dei trasporti .....	59
Economia politica .....	61
Geografia .....	63
Information technology per i sistemi turistici .....	65
Lingua Inglese Modulo Integrato (B1+Integrativo) .....	67
Istituzioni di diritto pubblico .....	68
Lingua Francese Modulo Integrato (A2 + Integrativo) .....	69
Lingua Spagnola Modulo Integrato (B1+Integrativo) .....	70
Lingua Tedesca Modulo Integrato (A2 + Integrativo) .....	72
Management e finanza delle imprese turistiche .....	73
Museologia .....	75

Organizzazione delle aziende turistiche .....	77
Progettazione urbanistica del turismo .....	79
Statistica per il turismo .....	81
Sociologia dell'ambiente e del territorio .....	83
Storia della città e del paesaggio .....	85
Storia moderna .....	87
Storia della città e del paesaggio .....	89
Insegnamenti a scelta libera attivati nell'A.A. 2012/2013 .....	91
Aree protette e biodiversità .....	92
Indirizzo e-mail dei docenti del Dipartimento di Bioscienze e Territorio .....	94

## Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio

### Indirizzi:

Sede di Pesche c.da Fonte Lappone - 86090, Pesche (IS)

Tel.: 0874 404100

Fax: 0874 1864902

Sede di Termoli Via Duca degli Abruzzi - 86039, Termoli (CB)

Tel.: 0874 404801

Fax: 0874 404814

Sito web: [dipbioscienze.unimol.it](http://dipbioscienze.unimol.it)

e-mail: [dipbioscienze@unimol.it](mailto:dipbioscienze@unimol.it)

Segreteria Studenti: Via Mazzini - 86170, Isernia (IS) Tel.: 0865 478904

Via Duca degli Abruzzi snc, Termoli (CB) Tel.: 0874 404804

Il Dipartimento di Bioscienze e Territorio (DiBT) dell'Università degli Studi del Molise, istituito dal 1° maggio 2012 con D.R. n. 284 del 05.04.2012, è una comunità di docenti, ricercatori, studenti e tecnici i cui interessi convergono sul confine fra le tradizionali discipline ecologico-ambientali, biologiche, dell'ingegneria, dell'informatica e dell'architettura, economiche e territoriali. Gli afferenti al DiBT provengono dal Dipartimento Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, dalle Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, di Ingegneria e di Economia (Scienze Turistiche – sede di Termoli). La diversità dei settori degli afferenti consente - sia per la ricerca che per la didattica - uno sviluppo ed un approfondimento delle tematiche più attuali e il perseguimento di nuove linee in grado di far crescere in modo sinergico culturalmente e metodologicamente i singoli e, di conseguenza, l'intera struttura.

L'offerta formativa, dell'anno accademico 2012/2013, si articola in:

### ✓ **Corsi di Laurea (tre anni):**

- Sede di Pesche
  - Informatica (L 31)
  - Scienze biologiche (L 13)
- Sede di Termoli
  - Ingegneria edile (L 23)
  - Scienze turistiche (L 15).

### ✓ **Corsi di Laurea Magistrale (due anni):**

- Sede di Pesche
  - Biologia molecolare e cellulare (LM 6)
  - Matematica e scienze per l'insegnamento nella scuola secondaria di I grado - LM-95 Classe di abilitazione A059 - Matematica e scienze nella scuola secondaria di I grado
- Sede di Termoli
  - Ingegneria civile (LM 23)

- Tecnologia per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado -  
LM-96 Classe di abilitazione A033 – Tecnologia.

✓ **Corsi di Laurea Magistrale interdipartimentali (due anni):**

- Scienze e tecnologie forestali ed ambientali (LM 73) - interdipartimentale con il Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti (Sede di Campobasso)
- Archeologia, beni culturali e turismo (LM 2 & LM-49) - interdipartimentale con il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione (Sede di Campobasso).

✓ **Tirocini Formativi Attivi**

- Sede di Pesche
  - A047 - Matematica
  - A049 - Matematica e fisica
  - A059 - Matematiche e Scienze nella Scuola Secondaria di I grado
  - A060 - Scienze Naturali, Chimica e Geografia, Microbiologia
- Sede di Termoli
  - A033 – Tecnologia.

✓ **Dottorati di ricerca**

- Sede di Pesche
  - Gestione e conservazione dei paesaggi, Management and conservation issues in changing landscapes (4 anni)
  - Scienze agro-forestali, delle tecnologie agro-industriali e del territorio rurale. I sistemi forestali
  - Scienze e tecnologie biologiche ed ambientali
  - Progettazione e gestione dell'ambiente e del paesaggio consorziato con l'Università "La Sapienza" di Roma

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Dipartimento (o dei Consigli di Dipartimento coinvolti) e disponibile nelle pagine web dedicate ai diversi Corsi di Studio.

Per lo svolgimento delle attività didattiche il Dipartimento dispone di aule multimediali, aule informatiche, laboratori e tre strutture didattico-sperimentali, rappresentate dal Museo dell'Erbario e dalla Banca del Germoplasma del Molise, presenti in sede, e dal "Giardino della Flora Appenninica" a Capracotta (Isernia).

Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

<b>Sede</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Posti</b>
Pesche	Aula Galileo Galilei	200
	Aula James Watson & Francis Crick	120
	Aula Marie Curie	80
	Aula Giulio Natta	60
	Aula Blaise Pascal	55
	Aula John Dalton	54
	Aula Mainarde	40
	Aula Giulio Pittarelli	36
	Aula Valerio Giacomini	35
	Aula Informatica II	20
	Aula Pier Giorgio Perotto	15
	Aula B1	20
	Aula Leopoldo Pilla	20
	Aula Max Planck	15
Termoli	Aula A - S. Nicola (isola di)	50
	Aula B - Caprara (isola di)	21
	Aula C - Trabucco	21
	Aula X - Cretaccio (isola di)	32
	Aula Y - S. Domino (isola di)	32
	Aula Informatica	50
	Aula Amerigo Vespucci	56
	Aula E - Ferdinando Magellano	24
	Auletta Magna	42
	Aula Marco Polo	56
	Aula Leonardo da Vinci	56
	Aula Luigi Cosenza	30
	Aula Joseph - Louis Lagrange	36
	Aula Pier Luigi Nervi	40
	Aula Karl Terzaghi	25
Aula Cristoforo Colombo	86	
Aula Adriatico	120	

I Laboratori Informatici: l'Aula Informatica I (Blaise Pascal), l'Aula Informatica II ed un'aula multimediale sono disponibili per lezioni ed esercitazioni e il loro utilizzo è disciplinato da un apposito Regolamento.

I Laboratori nei quali è possibile svolgere attività pratiche e di ricerca, sono di:

- ✓ Microbiologia
- ✓ Rigenerazione Urbana e Territoriale
- ✓ Global Ecology
- ✓ CSST - Centro Studi sui Sistemi Turistici
- ✓ Informatica e Calcolo Scientifico

- ✓ Biochimica delle Proteine
- ✓ Ambiente Costruito
- ✓ Biologia Vegetale
- ✓ MoRGaNA - Mobility, Regions, Geo-economics and Network Analysis
- ✓ CADRI - Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca Informatica
- ✓ Chimica
- ✓ Chimica e Analisi Chimica Strumentale
- ✓ Sperimentale di Chimica
- ✓ Storia e Innovazione nelle Costruzioni
- ✓ Banca del Germoplasma
- ✓ SAP - Storia, Ambiente e Patrimonio (Heritage, History and Environment)
- ✓ Museo dell'Erbario
- ✓ Natural Resource and Environmental Planning
- ✓ Envirometrics - Envixlab
- ✓ LISP - Laboratorio per la Pianificazione Spaziale Interattiva
- ✓ Biologia Cellulare e Molecolare
- ✓ GIS e Cartografia Tematica
- ✓ Biobased Economy
- ✓ Fisiologia Vegetale
- ✓ Microbiologia ambientale e biorestauro - Microlab
- ✓ Groundwater Research Centre
- ✓ Zoologia
- ✓ Giardino della Flora Appenninica
- ✓ Centro Studi Appenninico.

Afferisce al Dipartimento il personale dei seguenti centri di Ateneo ([www.unimol.it](http://www.unimol.it) -Centri di Ateneo:

- ✓ L.A.Co.S.T.A. (Laboratorio per le Attività Collegate allo Sviluppo Territoriale ed Ambientale, [www.unimol.it](http://www.unimol.it) → Centri di Ateneo → L.A.Co.S.T.A.)
- ✓ StreGa (Laboratorio di Dinamica Strutturale e Geotecnica, [www.unimol.it](http://www.unimol.it) → Centri di Ateneo → StreGa).

Sono Organi del Dipartimento:

- ✓ il Direttore: Prof. Marco Marchetti - [marchettimarco@unimol.it](mailto:marchettimarco@unimol.it)
- ✓ il Consiglio, così composto:

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Prof. Luigi Ambrosone	Prof.ssa Monica Meini
Prof. Piero Barlozzini	Prof. Antonio Minguzzi
Prof.ssa Letizia Bindi	Prof. Bruno Molino
Prof. Carlo Callari	Prof. Giovanni Musci
Prof. Giovanni Cannata	Prof. Gino Naclerio
Prof. Giovanni Capobianco	Prof.ssa Rossella Nocera
Prof. Claudio Caprari	Prof. Cristiano Oddi
Prof.ssa Maria Laura Carranza	Prof. Rocco Oliveto
Prof. Fulvio Celico	Prof. Stefano Panunzi
Prof. Gherardo Chirici	Prof. Remo Pareschi
Prof.ssa Donatella Cialdea	Prof. Roberto Parisi
Prof. Luciano De Bonis	Prof. Rossano Pazzagli
Prof. Vincenzo De Felice	Prof. Mario Massimo Petrone
Prof. Francesco Della Pietra	Prof. Gennaro Raimo
Prof.ssa Valentina Di Gregorio	Prof. Giancarlo Ranalli
Prof. Paolo Di Martino	Prof.ssa Carmen Maria Roskopf
Prof.ssa Piera Di Marzio	Prof. Filippo Santucci De Magistris
Prof. Ruggiero Dipace	Prof.ssa Gabriella Saviano
Prof. Fabio Divino	Prof. Massimiliano Savorra
Prof. Giovanni Fabbrocino	Prof.ssa Gabriella S. Scippa
Prof. Fausto Fasano	Prof.ssa Eleonora Sgambati
Prof. Franco Felici	Prof.ssa Angela Stanisci
Prof. Giovanni Ferraro	Prof. Roberto Tognetti
Prof. Fabrizio Fontana	Prof.ssa Barbara Troncarelli
Prof.ssa Paola Fortini	Prof.ssa Federica Zarrilli
Prof. Vittorio Garfi	Prof. Massimo Cesarano
Prof. Salvatore Gerbino	Prof. Bruno Lasserre
Prof.ssa Maria Iorizzi	Prof. Fabio Lombardi
Prof.ssa Anna Loy	Prof. Giuseppe Lustrato
Prof.ssa Elena Maggi	Prof.ssa Sonia Ravera
Prof. Marco Marchetti	Dott.ssa Francesca Fantasma (Rapp.te PTA)
Prof. Davide Marino	Dott. Pasquale Lavorgna (Rapp.te PTA)
Prof. Ciro Marmolino	Dott. Matteo Vizzari (Rapp.te Dottorandi)
Prof. Gianluca Martire	Sig. Felice D'Itri (Rapp.te Studenti)
Prof. Luigi Mastronardi	Sig. Michele Tronca (Rapp.te Studenti)

- ✓ Il Comitato di Coordinamento del Dipartimento
- ✓ La Commissione paritetica docenti-studenti
- ✓ Le Divisioni di Ricerca, articolate in differenti Unità di Ricerca.

## **La Segreteria didattica del Dipartimento**

La Segreteria didattica di Dipartimento svolge compiti di:

- supporto al Direttore
- gestione didattica e amministrativa del Dipartimento e dei Corsi di Studio ad essa afferenti
- controllo del funzionamento delle strutture del Dipartimento.

Il personale tecnico-amministrativo, con funzioni didattiche, assegnato al Dipartimento è:

- Dott. Pasquale Lavorgna: lavorgna@unimol.it (Responsabile)
- Dott.ssa Antonella D'Aimmo: daimmo@unimol.it - 0874 404802 (Referente per il Corso di Laurea in Scienze turistiche)
- Sig. Giulio Del Zoppo: delzoppo@unimol.it - 0874 404907 (Referente per i Corsi di Studio in Ingegneria edile e Ingegneria civile).

Gli orari di apertura al pubblico della Segreteria didattica del Dipartimento sono i seguenti:

- ✓ Nella Sede di Pesche
  - lunedì e giovedì nelle fasce orarie 12:00-13:30 e 15:00-16:00
  - mercoledì e venerdì nella fascia oraria 12:00-13:30.
- ✓ Nella Sede di Termoli
  - lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:00 alle 12:00
  - martedì e giovedì nelle fasce orarie 9:00-12:00 e 15:00-16:00.

## **Curriculum scientifico dei docenti**

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili alla pagina web docenti.unimol.it e devono intendersi come parte integrante della presente guida.

## **Organizzazione degli insegnamenti**

Gli insegnamenti del Dipartimento sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali, esercitazioni in aula, esercitazioni di laboratorio e stage e tirocini.

In particolare, suddiviso per Corso di Studio, ad 1 CFU corrisponde per lo studente un impegno orario in aula/esercitazione/laboratorio del tipo:

<b>Corso di Studio</b>	<b>Frontale</b>	<b>Esercitazione</b>	<b>Laboratorio</b>	<b>Tirocinio</b>
Informatica	8	12	12	20
Ingegneria edile	10	10	10	50
Scienze biologiche	8	12	12	16
Scienze turistiche	6	0	0	0
Ingegneria civile	10	10	10	50
Biologia molecolare e cellulare	8	12	12	0
Scienze e tecnologie forestali ed ambientali	8	8	16	15
Archeologia, beni culturali e turismo	6	0	0	13,3

Ogni insegnamento può essere a carattere semestrale o annuale (distribuito su due semestri dello stesso anno accademico) e può articolarsi in “moduli” ossia in parti compiutamente organizzate di un insegnamento, con un contenuto che ben specifichi il profilo didattico. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi. L’orario delle lezioni e il calendario didattico sono pubblicati all’interno della pagina web [dipbioscienze.unimol.it](http://dipbioscienze.unimol.it) nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

### **Portale dello Studente e Web Community**

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire del “Portale dello Studente” che rappresenta uno sportello virtuale attraverso il quale è possibile accedere direttamente a tutti i servizi amministrativi (immatricolazioni, iscrizioni, tasse ecc.) ed a quelli didattici della propria carriera (prenotazione esami, piano degli studi, scelta del percorso ecc.) con la possibilità di consultare e di modificare (in modo controllato) i dati personali. Gli studenti inoltre possono usufruire della “Web Community” (EWC), che rappresenta il filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l’apposito link presente sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it). In particolare tramite la EWC è possibile: a) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; b) usufruire di materiale didattico on-line; c) visualizzare le date di esame; d) iscriversi agli appelli di esame.

### **Informazioni in bacheca o sul sito web**

Tutti gli avvisi relativi all’attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicati nelle apposite bacheche, nella sezione on-line “Avvisi” della pagina web del Dipartimento e/o nella sezione “Bacheca degli avvisi” dei singoli Corsi di Studio.

## Calendario Accademico

L'anno accademico avrà inizio il 1° ottobre 2012 e terminerà il 30 settembre 2013. L'attività didattica si articolerà in due periodi, detti semestri, che vanno rispettivamente dal 1° ottobre 2012 al 26 gennaio 2013 e dal 4 marzo 2013 al 8 giugno 2013 con lezioni tenute dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 fino alle ore 20,00 ad eccezione della Sede di Pesche che anticipa il termine delle attività didattiche alle ore 18,00.

Gli esami potranno essere sostenuti nelle seguenti sessioni:

Sessioni di esame	N. appelli	Periodo
Prima sessione a.a. 2012/2013	2	Gennaio e febbraio 2013: tra i due appelli dovranno trascorrere almeno 10 giorni
Sessione straordinaria a.a. 2011/2012		
Appelli riservati agli studenti "fuori corso"	1	Novembre 2012
	1	Gennaio o aprile 2013
Sessione estiva a.a. 2012/2013	2 o 3	Giugno e luglio 2013: tra gli appelli dovranno trascorrere almeno 10 giorni
Sessione autunnale a.a. 2012/2013	1	Settembre 2013
	1	Dicembre 2013 o gennaio 2014

## Test di valutazione della preparazione iniziale delle matricole

Gli immatricolati per l'anno accademico 2012/2013 ai Corsi di Laurea in Informatica, Ingegneria edile e Scienze biologiche devono sostenere un test obbligatorio per la valutazione della loro preparazione iniziale secondo quanto previsto dalla normativa vigente (ex DM 270/2004).

In particolare:

- ✓ per gli immatricolati al Corso di Laurea in Informatica è prevista, nella prima decade di ottobre 2012, la somministrazione di un test (obbligatorio ma non selettivo) a carattere nazionale con quesiti a scelta multipla, coordinato dalla Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie, per la verifica delle abilità e delle conoscenze di matematica.
- ✓ gli studenti intenzionati ad immatricolarsi al Corso di Laurea in Ingegneria edile sono tenuti ad affrontare un test di autovalutazione che permette di formulare una graduatoria degli aspiranti basata sull'Indice Attitudinale, ottenuto come media fra il punteggio del test di autovalutazione il voto dell'esame di maturità. La prova consiste nel rispondere, secondo precise cadenze temporali, a quesiti suddivisi per aree tematiche (matematica di base, fisica, chimica e inglese). Per l'Anno Accademico 2012/2013 la data per i test di autovalutazione è fissata per il 5 settembre 2012 alle ore 8:30. Per informazioni si può far riferimento al sito web [www.cisiaonline.it](http://www.cisiaonline.it), dove sono disponibili informazioni sui test e procedure automatiche di training.

✓ per gli immatricolati al Corso di Laurea in Scienze biologiche è prevista la somministrazione di un test (obbligatorio e selettivo), con quesiti a scelta multipla, il 7 settembre 2012 alle ore 8:30, per la verifica delle abilità e delle conoscenze di Matematica, Fisica, Biologia, Chimica e delle capacità di comprensione di un testo. Infine, per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennali è prevista, infine, agli inizi di ottobre nell'ambito della "Giornata della Matricola", la verifica delle conoscenze sulla lingua inglese e sull'informatica, comune a tutti i Corsi di Laurea dell'Università.

### **Precorsi universitari**

Per consentire agli studenti le migliori condizioni di apprendimento e saturare eventuali debiti formativi evidenziati dai test di autovalutazione, nel mese di settembre si svolgono, presso la Sede di Termoli, i seguenti pre-corsi:

- 1) Analisi Matematica
- 2) Fisica
- 3) Disegno dell'architettura.

### **Orientamento e tutorato**

Delegati di Dipartimento: Prof. Giovanni Capobianco – [giovanni.capobianco@unimol.it](mailto:giovanni.capobianco@unimol.it)  
(per la Sede di Pesche)  
Prof. Giovanni Fabbrocino – [giovanni.fabbrocino@unimol.it](mailto:giovanni.fabbrocino@unimol.it)  
(per la Sede di Termoli)

Le attività di tutorato hanno la finalità di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- ✓ orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari;
- ✓ introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi universitari (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.);
- ✓ aiutati nella conoscenza dell'organizzazione del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.);
- ✓ sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

### **Internazionalizzazione e Programma Erasmus**

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito e integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. È un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi a un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il

pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio Paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

## **Stage e Tirocini**

Il Tirocinio è un periodo di formazione che può essere svolto presso un'azienda, un Ente pubblico o privato, o presso la stessa Università per avvicinare lo studente a esperienze di tipo professionale. È parte integrante del percorso formativo e dà diritto al riconoscimento del numero di crediti formativi indicato nei piani di studio dei Corsi di Studio. Gli studenti, per effettuare il tirocinio, devono produrre istanza presso la Segreteria didattica del Dipartimento mediante presentazione di: "Modulo di Candidatura" (al quale va allegato il certificato degli esami sostenuti e/o la fotocopia firmata del libretto universitario), "Modulo autorizzazione trattamento dati personali", una foto formato tessera, due copie del "Progetto Formativo" firmate in originale e allegando la Dichiarazione di ricevuta informativa e consenso al trattamento dei dati personali. Tutti i moduli sono presenti sulla pagina on-line dei singoli Corsi di Studio e, più in generale, dell'Ateneo.

Inoltre, nell'ambito dell'Ufficio ILO, Placement e Innovazione (Università degli Studi del Molise - III Edificio Polifunzionale - Via F. De Sanctis, Campobasso - tel. 0874 404750), sono periodicamente pubblicati bandi finalizzati all'erogazione di borse di studio per i laureati dell'Ateneo molisano che intendono svolgere stage post-laurea all'estero.

I referenti amministrativi per il tirocinio sono:

- ✓ Dott. Pasquale Lavorgna (per la Sede di Pesche)
- ✓ Dott.ssa Antonella D'Aimmo (per la Sede di Termoli)
- ✓ Sig. Giulio Del Zoppo (per la Sede di Termoli).

## **Viaggi e Visite di Studio**

Delegato di Dipartimento: Prof.ssa Piera Di Marzio - piera.dimarzio@unimol.it

Il Consiglio di Dipartimento, all'inizio dell'anno accademico, sulla base delle proposte pervenute dai docenti interessati, delibera un programma didattico annuale dei viaggi di studio e delle visite di studio da effettuarsi nel corso dell'anno stesso. Lo scopo di tali attività è quello di consentire agli studenti l'arricchimento del proprio bagaglio culturale approfondendo gli argomenti trattati nell'ambito dei rispettivi insegnamenti.

## **Centro Linguistico di Ateneo**

Delegato di Dipartimento: Prof. Luigi Ambrosone - ambrosone@unimol.it

Presso l'Università degli Studi del Molise è istituito un Centro di servizi per la didattica e la ricerca denominato "Centro Linguistico di Ateneo" con le finalità di: a) coordinare e organizzare la didattica delle lingue straniere insegnate nell'Ateneo; b) promuovere, coordinare e organizzare ricerche applicate nel settore; c) organizzare corsi, attività

didattiche sussidiarie, forme di auto-apprendimento e accertamenti di conoscenza linguistica di ogni tipo e livello.

### **Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica**

Delegato di Dipartimento: Prof. Fausto Fasano - fausto.fasano@unimol.it

L'Ateneo, dall'anno accademico 2008/2009, ha avviato un Progetto di centralizzazione delle attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione per l'acquisizione dell'ECDL Full per tutti gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale con il riconoscimento di 3 CFU al fine di qualificare il percorso formativo degli studenti sull'informatica di base, strumento ormai indispensabile di studio e di lavoro.

### **Centro di Unimol Management**

Delegato di Dipartimento: Prof. Gherardo Chirici - gherardo.chirici@unimol.it

Il Centro si pone come obiettivo la diffusione della conoscenza, dello sviluppo e dell'aggiornamento della cultura manageriale e imprenditoriale. Il Centro, nel rispetto della primaria funzione istituzionale di didattica e di ricerca dell'Università, su propria iniziativa o nell'ambito di programmi e progetti finalizzati o per conto di soggetti pubblici e privati nei limiti e secondo le modalità definite dal "Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità" progetta, organizza e gestisce:

- ✓ Master di I e II livello nazionali e internazionali;
- ✓ Corsi di perfezionamento post-lauream;
- ✓ Corsi di aggiornamento e formazione professionale;
- ✓ Progetti di ricerca e di trasferimento di competenze nazionali e internazionali;
- ✓ Ricerca e innovazione tecnologica applicata ai settori pubblico e privato;
- ✓ Altre attività formative e di ricerca.

### **Biblioteca**

Delegati di Dipartimento: Prof.ssa Paola Fortini - fortini@unimol.it (per la Sede di Pesche)

Prof. Roberto Parisi - roberto.parisi@unimol.it (per la Sede di Termoli)

Presso il Dipartimento è attivo un punto di servizio con il quale è garantita la disponibilità di libri di testo per gli studenti e l'assistenza nel corretto e pieno utilizzo del patrimonio bibliografico in parte accessibile anche in formato elettronico.

In particolare:

- presso la Sede di Pesche il Punto di servizio è aperto al pubblico con il seguente orario dal lunedì al giovedì 8:30-13:30; inoltre il martedì e il mercoledì anche nella fascia pomeridiana 14:30-17:30. Per informazioni è possibile rivolgersi sia al Dott. Felicino Carpenito (carpenito@unimol.it) che alla Dott.ssa Francesca Carnevale (francesca.carnevale@unimol.it).
- presso la Sede di Termoli il Punto di servizio è aperto al pubblico con il seguente orario dal lunedì, martedì e venerdì 8:30-13:30; inoltre il martedì e il

giovedì nella fascia oraria 8:00-17:00. Per informazioni è possibile rivolgersi sia al Dott. Massimo Gatta (gatta@unimol.it) che al Sig. Carmine Della Penna (penna@unimol.it).

I documenti ricevuti in prestito devono essere usati e custoditi con la massima cura e il ritardo nella restituzione sarà sanzionato nei termini stabiliti dal Regolamento della Biblioteca, al quale si fa riferimento per qualsiasi aspetto connesso ai servizi erogati.

### **Diritto allo studio per gli studenti disabili**

Delegati di Dipartimento: Prof. Giovanni Capobianco - giovanni.capobianco@unimol.it (per la Sede di Pesche)  
Prof. Antonio Minguzzi - minguzzi@unimol.it (per la Sede di Termoli)

L'Università degli Studi del Molise ha stipulato, nel giugno 2001, un protocollo d'intesa per l'apertura di un ufficio disabilità con il C.N.I.S. - Coordinamento Nazionale Insegnanti Specializzati - sez. di Campobasso, associazione ONLUS operante sul territorio molisano con provata esperienza nel settore dell'handicap. È operativo, quindi, presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti disabili, sorto in risposta a quanto indicato dalla legge 17/99 - integrazione e modifica della legge quadro 5/2/92 n. 104 - per offrire agli studenti disabili un servizio integrato di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario. L'ufficio opera in collaborazione con il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) nell'intento di mettere in comune risorse umane e materiali. Il Centro si inserisce inoltre nella rete universitaria curando, per quanto di competenza, rapporti con gli enti periferici dell'Ateneo: CUS, CUM, CUT, ESU.

### **Attività sportive**

Delegato di Dipartimento: Prof. Rocco Oliveto - rocco.oliveto@unimol.it

La Sede di Pesche dispone di una palestra per attività sportiva, di un campo di calcio e uno di calcetto e di spazi liberi attrezzati per attività come porte di calcetto, rete di pallavolo e tabellone per basket. Le attività sono organizzate in collaborazione con il Centro Sportivo Universitario (CUS Molise) che offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti anche attraverso infrastrutture convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Tra le principali attività sportive praticabili in Ateneo vi sono atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis e vela.

### **Mail istituzionale e servizio MSDN**

Al fine di consentire all'Università degli Studi del Molise di inviare tutte le comunicazioni ufficiali all'indirizzo di posta istituzionale, a tutti gli studenti immatricolati dall'a.a. 2010/2011 viene assegnato, in automatico, un account di posta elettronica @studenti.unimol.it. Per tutti gli altri studenti si ricorda che è necessario attivare la mail

istituzionale non solo per ricevere le comunicazioni ufficiali da parte dell'Ateneo, ma anche per poter effettuare la prenotazione agli esami. A tal riguardo si ricorda che gli studenti che non sono in possesso di mail istituzionale non possono effettuare la prenotazione agli esami. Si aggiunge, infine, che l'Università degli Studi del Molise in collaborazione con Microsoft offre il servizio MSDN Academic Alliance (MSDN AA) che consente agli studenti il download gratuito di tutto il software Microsoft in versione completa da utilizzare per scopi didattici e di ricerca. L'accesso ai prodotti Microsoft messi a disposizione dal programma è gratuito e legale per un uso didattico e di ricerca ed è possibile, a queste condizioni, installare il software sui propri PC di servizio e sui computer privati.

## Come raggiungere le Sedi del Dipartimento



La sede di Pesche dispone di un ampio parcheggio per auto ed è raggiungibile con autobus del servizio urbano di Isernia nei seguenti orari:

Ospedale	Stazione Ferroviaria di Isernia	Sede Università di Pesche
8.06	8.11	8.21
8.42	8.48	8.58
10.27	10.33	10.43
11.40	11.45	11.55
12.16	12.22	12.32
12.53	12.59	13.09
13.30	13.36	13.46
16.30	16.35	16.45
17.06	17.11	17.21
18.11	18.17	18.27
18.48	18.54	19.04

Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina web <http://www.comune.isernia.it/trasporti/autolinee.htm>.

Un servizio navetta integrativo gratuito dell'Ateneo garantisce, inoltre, i collegamenti fra il parcheggio della Sede di Pesche e Isernia nei seguenti orari:

<b>Sede Università di Pesche</b>	<b>P. za Tullio Tedeschi (davanti al Tribunale)</b>	<b>Stazione Ferroviaria di Isernia</b>	<b>Sede Università di Pesche</b>
		8.00	8.15
8.15	8.25	8.30	8.40
8.40	8.50	8.55	9.15
10.15	10.30	10.35	11.00
13.30	13.40	13.45	14.00
15.15	15.30	15.35	16.00
16.05	16.15	16.20	16.35
16.35	16.45	16.50	17.05
17.10	17.20	17.25	17.45

Sono stati, recentemente, ultimati i lavori di realizzazione di una nuova strada che consente di migliorare sensibilmente la qualità del servizio.

**La Sede di Termoli** è comodamente raggiungibile con bus di linea regionale ed interregionale con terminal a poche centinaia di metri dalla sede. Inoltre sulla stessa strada Via Duca degli Abruzzi è situata la stazione di Termoli della linea ferroviaria. Sono percorribili, infine, in auto le strade Trignina (da Isernia) e Bifernina (da Campobasso).

## **Il Corso di Studio in Scienze Turistiche**

Denominazione, indirizzo e sito web

Corso di Laurea in Scienze turistiche

Via Duca degli Abruzzi, snc, 86039 Termoli (CB)

[http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3\\_s2ew\\_CONSULTAZIONE.mostra\\_pagina?id\\_pagina=54233](http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3_s2ew_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?id_pagina=54233)

Classe: L-15 Scienze del turismo

Titolo rilasciato: Laurea

Parere delle parti sociali:

Durante i lavori della VI Conferenza di Ateneo, tenutasi il 10 dicembre 2007, le componenti delle parti sociali hanno manifestato l'interesse nei confronti del corso di Studio in Scienze Turistiche anche relativamente ai riscontri occupazionali che il citato corso potrebbe garantire nonché la partecipazione delle istituzioni stesse alle attività del medesimo corso anche attraverso stage e tirocini degli studenti. Le parti sociali sin sono dichiarate favorevoli a sviluppare ulteriormente un processo di confronto con l'Università per rafforzare le proposte e le opportunità formative e per meglio innescare sinergie tra realtà accademica, realtà amministrativa e tecnica degli enti locali, delle aziende e delle istituzioni. Le parti sociali hanno quindi espresso parere favorevole in merito alla riprogettazione del presente corso di studio.

Previsione dell'utenza sostenibile:

230 studenti

### **Organizzazione**

Presidente del Corso di Studio:

Prof. Rossano Pazzagli: [rossano.pazzagli@unimol.it](mailto:rossano.pazzagli@unimol.it)

Composizione del Consiglio di Corso di Studio:

Professori:

Letizia Bindi, Elena Maggi, Monica Meini, Antonio Minguzzi, Roberto Parisi, Rossano Pazzagli, Fulvia Maria Ciliberto, Francesca Angiolini, Fiammetta Salmoni, Cristiano Oddi, Laura Tommaso.

Rappresentanti degli studenti:  
Nicola Schena; Etvino Lamaj

Il Consiglio ha assegnato le seguenti deleghe funzionali:

Rappresentanza presso l'Organizzazione Mondiale del Turismo: Prof. Antonio Minguzzi [minguzzi@unimol.it](mailto:minguzzi@unimol.it)

Organizzazione didattica: Prof. Monica Meini [monica.meini@unimol.it](mailto:monica.meini@unimol.it)

Attività ERASMUS: Prof.ssa Elena Maggi [elena.maggi@unimol.it](mailto:elena.maggi@unimol.it)

Biblioteca e stage: Prof. Roberto Parisi [roberto.parisi@unimol.it](mailto:roberto.parisi@unimol.it)

Referenti del Corso di laurea sono i Professori: Rossano Pazzagli (Presidente) [rossano.pazzagli@unimol.it](mailto:rossano.pazzagli@unimol.it) e Antonio Minguzzi (delegato alla disabilità) [minguzzi@unimol.it](mailto:minguzzi@unimol.it)

Per la Segreteria didattica il referente è la Dott.ssa Antonella d'Aimmo ([daimmo@unimol.it](mailto:daimmo@unimol.it)), tel. 0874 404802.

### **Articolazione del Piano di Studio**

Il Corso di Studio in Scienze turistiche ha un piano di studio unico (vedi pag. 29). Per gli iscritti al terzo anno il piano di studio rimane invece articolato in due indirizzi: Turismo e Territorio; Economia delle Imprese Turistiche.

### **Profilo del laureato**

Il Corso di Studio ha l'obiettivo di formare laureati con un profilo turistico qualificato, rivolto al mercato del lavoro sia pubblico che privato, con particolare riferimento all'ambito dei beni culturali e ambientali, dell'organizzazione e delle politiche turistiche, della progettazione e gestione dei sistemi turistici territoriali, della comunicazione e dell'informazione. Inoltre la componente di studi economici ed organizzativi permette di formare laureati con un profilo turistico qualificato rivolto a funzioni imprenditoriali, di promozione e di gestione aziendale in particolare nei settori dell'hospitality, dei tour operator, delle agenzie di viaggio, delle libere professioni dell'economia e della consulenza.

Pertanto i laureati in Scienze turistiche devono possedere in misura adeguata e verificabile la conoscenza delle discipline di base economiche, geografiche, storiche e sociologiche, nonché nelle materie culturali e giuridiche attinenti all'offerta turistica italiana ed al mercato turistico nazionale ed internazionale. Essi devono acquisire la consapevolezza dei principali metodi della ricerca sociale, territoriale ed economica, in modo da saper reperire ed utilizzare i dati pertinenti l'analisi socio-economica in chiave turistica. Inoltre devono possedere la conoscenza dell'organizzazione dei contesti lavorativi nel settore del turismo ed acquisire le basilari metodiche del marketing territoriale e di promozione dei beni e delle attività culturali. I laureati apprenderanno inoltre le metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche delle aziende in campo turistico, mediante l'acquisizione di competenze nelle aree disciplinari economiche, aziendali, giuridiche e

quantitative, innestate sulla conoscenza dei significati culturali e sociali del fenomeno turistico.

### **Ammissione**

I saperi minimi per l'accesso al corso di laurea corrispondono alle conoscenze ed abilità acquisite nei curricula delle Scuole Superiori. Allo scopo di consentire l'assolvimento del debito formativo per gli studenti che dichiarino autonomamente di non essere in possesso dei requisiti di ammissione saranno organizzati dai docenti del Corso di Laurea dei cicli di lezioni che saranno tenuti prima dell'inizio dei corsi. La frequenza a questi cicli di lezioni sarà libera e consentita ai diplomati delle Scuole Superiori di ogni tipo e non darà luogo a verifiche. Lo scopo principale dei cicli di lezione sarà quello di consentire il raggiungimento di un minimo di conoscenze paritetiche tra gli studenti provenienti da Scuole Superiori diverse.

I docenti procederanno all'inizio dei corsi ad un'ulteriore verifica del possesso dei requisiti di ammissione e suggeriranno eventuali metodologie che gli studenti dovranno autonomamente applicare per colmare i loro debiti formativi.

### **Obiettivi formativi**

Il profilo del laureato in Scienze Turistiche si rivolge al mercato del lavoro sia pubblico che privato, in relazione ai due grandi ambiti in cui si articola il settore turistico: quello territoriale (istituzioni pubbliche, parchi, consorzi, musei, sistemi turistici in senso lato) e quello imprenditoriale (imprese, agenzie private, catene alberghiere, compagnie nazionali e internazionali, ecc.).

Tramite un'ampia preparazione culturale ed economica di base, i laureati in Scienze turistiche, acquisiranno particolari competenze nelle discipline riguardanti i beni culturali e ambientali, l'organizzazione e le politiche turistiche, la progettazione e gestione dei sistemi turistici territoriali, la comunicazione e l'informazione, il tutto orientato alla consapevolezza del valore.

In modo più specifico il corso di studi punta a formare gli studenti nei settori dell'analisi economica, dello sviluppo di funzioni imprenditoriali, della promozione e gestione aziendale in particolare nei settori dell'hospitality, dei tour operator, delle agenzie di viaggio, delle libere professioni dell'economia, del marketing e della consulenza.

Pertanto i laureati in Scienze turistiche dovranno possedere in misura adeguata e verificabile la conoscenza delle discipline di base economiche, geografiche, storiche e sociologiche, nonché nelle materie culturali e giuridiche attinenti all'offerta turistica italiana ed al mercato turistico nazionale ed internazionale; essi devono acquisire la consapevolezza dei principali metodi della ricerca sociale, territoriale ed economica, in modo da saper reperire ed utilizzare i dati pertinenti l'analisi socio-economica in chiave turistica. Inoltre devono possedere la conoscenza dell'organizzazione dei contesti lavorativi nel settore del turismo ed acquisire le basilari metodiche del marketing territoriale e di promozione dei beni e delle attività culturali.

Pur avendo una pronunciata caratterizzazione, i laureati in questo corso saranno in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale a livello regionale, nazionale e internazionale, ed essere in grado di conoscere almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano. Infine essi dovranno essere capaci di utilizzare competenze e strumenti idonei alla comunicazione e alla gestione dell'informazione.

Per tali finalità gli insegnamenti impartiti saranno rivolti all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi della cultura umanistica e tecnica, dell'economia e della gestione delle aziende, oltre che di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende turistiche, nozioni di marketing aziendale e territoriale e possedere gli strumenti della comunicazione, con la conoscenza di almeno due lingue straniere e la capacità di contestualizzare nello spazio e nel tempo i processi aziendali e le dinamiche del mercato turistico. Infine, i laureati in Scienze turistiche dovranno essere in grado di applicare i metodi e le tecniche di base dell'economia, della statistica e della pianificazione alla progettazione e gestione delle attività turistiche.

In relazione agli obiettivi specifici di professionalizzazione ed alla domanda del mercato del lavoro turistico sono previste anche attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

I risultati di apprendimento attesi, qui espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM16/03/2007, art 3, comma 7), sono articolati come segue e costituiscono requisiti essenziali per il conferimento del titolo finale di secondo ciclo in termini di conoscenze, capacità e abilità conseguite durante il percorso curricolare.

## **1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):**

I laureati in Scienze turistiche conseguiranno conoscenze di base e su alcuni temi specifici del settore turistico territoriale ed aziendale, in particolare:

\* una conoscenza di base di matrice giuridica, storico-geografica e socio-antropologica che, unita ad un primo blocco di conoscenze fondamentali economiche aziendali ed informatiche, consentiranno loro di avere una visione multidisciplinare dei fenomeni socio-economici e delle relazioni che le organizzazioni produttive moderne intrattengono con le molteplici dimensioni ambientali di riferimento;

\* una conoscenza interdisciplinare tesa ad approfondire in chiave teorica ed applicativa contenuti a carattere culturale, artistico e tecnico rilevanti per lo sviluppo di capacità interpretative e critiche del patrimonio ambientale e culturale, accompagnata da un corrispondente insieme di conoscenze focalizzate nell'ambito della storia dell'arte e dell'architettura volte alla valorizzazione, anche in chiave turistica, del patrimonio archeologico, etnografico ed ambientale del territorio;

- \* un insieme di conoscenze multidisciplinari integrative utili ad ampliare l'orizzonte culturale;
- \* una conoscenza di base linguistica riferita a due lingue dell'Unione Europea, necessaria per favorire la comprensione di testi scientifici e di informazioni generale e ad intrattenere relazioni verbali e scritte di carattere generale e culturale, oltre ad una conoscenza di base informatica, a carattere prevalentemente applicativo, utile a consentire l'impiego operativo dei principali pacchetti software di ufficio locali e di rete.

Le conoscenze in tal modo acquisite sono il frutto della combinazione degli ambiti culturali di base e con quelli caratterizzanti, e sono finalizzate a sviluppare attitudini ed abilità relative alla osservazione, analisi ed interpretazione delle specificità del territorio, dell'organizzazione turistica e dei contesti istituzionali ed aziendali di riferimento

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- \* le lezioni frontali nelle attività formative di base, caratterizzanti e affini;
- \* seminari a carattere interdisciplinare;
- \* relazioni e tirocini formativi.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà effettuata attraverso:

- \* esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- \* esercitazioni individuali e di gruppo;
- \* relazioni sulle attività pratiche e di tirocinio;
- \* elaborato della prova finale

## **2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):**

I laureati del corso matureranno una elevata capacità di argomentare le conoscenze acquisite negli ambiti di interesse, soprattutto attraverso la predisposizione della prova finale, evidenziando un approccio professionale alle principali questioni del settore turistico, nonché capacità di acquisizione, elaborazione ed utilizzo selettivo di informazioni socio-economiche, territoriali e di scenario, utili a strutturare e sistematizzare la conoscenza a servizio della progettazione e della gestione turistica, oltre alla capacità di risolvere problematiche economiche e/o territoriali relative allo sviluppo turistico.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- \* seminari annuali a carattere interdisciplinare in aggiunta ai corsi delle lezioni;
- \* visite ai siti e manifestazioni di interesse turistico, territoriale e culturale;
- \* stage e tirocini in aziende, istituzioni ed in house;

\* possibilità di svolgere un elaborato finale che abbia per contenuto casi reali di organizzazione del patrimonio territoriale e culturale in chiave turistica.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite sarà effettuata attraverso:

\* presentazioni di elaborati sperimentali e relazioni;

\* nel caso di stage e tirocini, relazioni finali sulle attività svolte da parte dello studente e da parte della struttura ospitante;

\* valutazione dell'elaborato della prova finale.

### **3) Autonomia di giudizio (making judgements):**

I laureati possiederanno capacità analitiche di raccolta e interpretazione dei dati socio-economici, territoriali e turistici su scala locale, regionale, nazionale ed internazionale, sia nella dimensione privata che soprattutto in quella pubblica e sopranazionale.

In particolare i laureati in Scienze turistiche avranno acquisito autonomia di giudizio ed avranno la capacità di raccogliere ed interpretare informazioni relativamente alle seguenti attività: reperimento in maniera del tutto autonoma di dati su fonti storiche, geografiche, sociali ed economiche; analisi e valutazione di dati turistici; consultazione di testi.

Tali capacità di autonomia di giudizio saranno state acquisite principalmente attraverso:

\* lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi di insegnamento;

\* esercitazioni pratiche;

\* partecipazione a seminari e workshop.

La verifica della capacità di giudizio autonomo verrà effettuata attraverso:

\* esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;

\* prova di valutazione finale.

### **4) Abilità comunicative (communication skills):**

Il laureato deve avere acquisito altresì competenze trasversali utili a favorire la comunicazione e l'informazione turistica, collegate all'inserimento nel mondo del lavoro ed al recupero e valorizzazione delle risorse turistiche. In particolare i laureati in Scienze turistiche avranno acquisito abilità comunicative relativamente a:

\* patrimonio storico ed ambientale di determinate aree nazionali e regionali;

\* gestione dei beni culturali in chiave turistica e delle aziende turistiche;

\* offerta turistica integrata;

\* sistemi turistici locali.

Tali abilità comunicative saranno state acquisite principalmente attraverso:

\* lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi di insegnamento;

\* partecipazione a seminari e convegno organizzati nella sede universitaria e sul territorio;

\* laboratori linguistici e multimediali.

La verifica delle abilità comunicative verrà effettuata attraverso:

- \* esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- \* applicazioni pratiche multi linguaggio;
- \* utilizzo di giornali e massmedia nelle attività didattiche e nelle esercitazioni;
- \* prova di valutazione finale.

Una impostazione dei corsi basata sull'interattività e l'organizzazione di seminari con gli studenti, nonché le prove scritte ed informatiche costituisce la principale occasione di verifica in itinere dello sviluppo di tali abilità.

## **5) Capacità di apprendimento (learning skills):**

I laureati in Scienze turistiche saranno in grado di sviluppare ed accrescere le loro conoscenze, in modo autonomo e continuativo, sulla base del metodo di studio acquisito durante la frequenza del corso di laurea. Avranno quindi le conoscenze necessarie per proseguire negli studi e, professionalmente, per l'analisi e la gestione di attività specifiche in campo turistico, aziendale e territoriale. Il laureato dovrà possedere la conoscenza e la consapevolezza delle materie caratterizzanti l'indirizzo turistico in modo da poter autonomamente riconoscere e valutare i successivi gradi di studio e/o specializzazione.

La capacità di apprendimento sarà acquisita principalmente attraverso:

- \* lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi di insegnamento;
- \* stage e tirocini;
- \* esercitazioni su problemi di analisi e progettazione di aspetti turistici sia nel campo aziendale che in quello territoriale;
- \* laboratori di analisi e progettazione territoriale (cartografia, GIS, ecc.).

La verifica della capacità di apprendimento verrà effettuata attraverso:

- \* attività dello studente in seminari ed esercitazioni;
- \* esami di profitto e prove intermedie;
- \* prova finale.

La preparazione dell'elaborato conclusivo e la discussione della prova finale saranno le principali occasioni per accertare l'acquisizione di tale capacità.

## **Profili e sbocchi professionali**

Dal punto di vista degli sbocchi professionali, il laureato in Scienze turistiche ha di fronte un ampio spettro di alternative, tra cui spiccano le seguenti:

- ° inserimento nel sistema della Pubblica Amministrazione centrale e periferica, in posizione impiegatizia o di quadro intermedio;
- ° inserimento nel sistema delle organizzazioni internazionali e comunitarie operanti nel sostegno allo sviluppo economico e della salvaguardia ambientale;
- ° inserimento nel settore della consulenza agli enti pubblici ed alle imprese con particolare riferimento al marketing del territorio, alla comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale e multimediale, agli uffici stampa di enti e di

imprese del settore in posizione di affiancamento a figure di medio-alta responsabilità;

° inserimento in organizzazioni turistiche private di grande dimensione, in posizioni impiegatizie e di quadro intermedio, nelle aree funzionali d'impresa;

° inserimento in piccole organizzazioni operanti nel settore del turismo.

\* inserimento in imprese turistiche di grande e media dimensione in posizioni impiegatizie e di quadro intermedio, nelle aree funzionali del marketing e della comunicazione aziendale, della vendita, dell'organizzazione e gestione delle risorse umane, dell'amministrazione e contabilità, della pianificazione e controllo;

\* inserimento in aziende turistiche di piccola dimensione in posizione di responsabilità nelle aree funzionali del marketing e dell'amministrazione e finanza o di supporto all'attività direzionale generale;

\* inserimento in organizzazioni della Pubblica Amministrazione centrale e locale ed in particolare in tutte le organizzazioni che a diverso titolo operano nella filiera turistica e della valorizzazione del patrimonio ambientale con responsabilità nelle tematiche connesse alla gestione di progetti di sviluppo;

\* sviluppo di iniziative imprenditoriali in proprio o in partnership all'interno della filiera turistica ed in particolare nel settore dell'incoming, dell'outcoming, dell'incentive, del trasporto, della ospitalità e della ristorazione o nella fornitura di servizi consulenziali alle PMI operanti nel settore;

\* inserimento nel settore della consulenza alle imprese, con particolare riferimento al marketing, alla comunicazione e pubblicità, al business planning e controllo di gestione, in posizione di affiancamento a figure di medio-alta responsabilità.

In particolare la Laurea in Scienze turistiche prepara, tra le altre, alle professioni seguenti:

- agente di propaganda turistica
- coordinatore di segreteria congressuale
- tecnico del turismo integrato (arte, sport e natura)
- meeting planner
- organizzatore di convegni, eventi, fiere ed esposizioni
- responsabile centro congressi
- animatore agriturismo
- animatore culturale polivalente
- animatore di vacanza
- animatore naturalista
- intrattenitore turistico
- assistente al turismo
- consulente turistico
- operatore dell'impresa turistica
- orientatore turistico
- perito turistico

- produttore, venditore di vacanze
- responsabile del turismo sociale
- responsabile programmazione agenzia di viaggio
- funzionario e direttore di agenzia di viaggio
- guida turistica

Il corso di Laurea in Scienze Turistiche dell'Università del Molise è stato il primo CdL turistico italiano che ha ottenuto la certificazione Tourism Education Quality (TEDQUAL) rilasciato dalla THEMIS Foundation dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (Agenzia delle Nazioni Unite). Sulla base di tale caratteristica l'Università del Molise è membro affiliato dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO) ed un suo rappresentante è membro del Education and Science Council ([www.unwto.org](http://www.unwto.org)).



### **Accesso a studi ulteriori:**

Nel piano dell'Offerta Formativa dell'Università degli Studi del Molise i laureati in Scienze turistiche potranno proseguire il loro percorso formativo accedendo al CdL Magistrale in Archeologia, Beni culturali e Turismo organizzato congiuntamente dal Dipartimento di Bioscienze e Territorio e dal Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione.

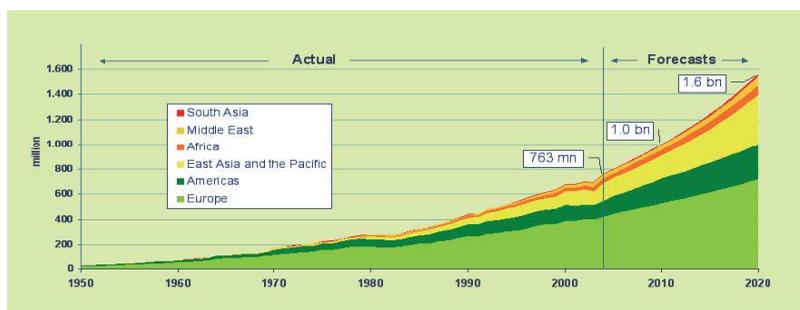
### **Quantificazione della domanda a livello nazionale e locale:**

Nonostante l'andamento irregolare degli ultimi anni del turismo internazionale, l'Organizzazione Mondiale del Turismo prevede che nel lungo periodo il turismo recupererà segnando performance più che soddisfacenti, tanto che da più parti si afferma che l'economia mondiale del turismo sarà nel futuro prossimo il più importante settore economico a livello mondiale.

Considerando la graduatoria per volume di arrivi, i cambiamenti principali si riferiscono al rafforzamento delle destinazioni asiatiche. Mentre la Francia mantiene

la leadership fra le destinazioni più visitate, seguita dalla Spagna e dagli USA, il cambiamento più significativo spetta proprio all'Italia (con il totale degli arrivi internazionali che si attesta sui 37 milioni circa) che nel ranking degli arrivi di turisti internazionali perde la quarta posizione a vantaggio della Cina. Quest'ultima, a sua volta, registra performance strabilianti anche considerando l'aumento di cinesi che, galvanizzati dal boom economico, dedicano sempre più tempo e risorse a fare turismo anche fuori nazione.

## Gli arrivi turistici internazionali, 1950 - 2050



Fonte: Organizzazione Mondiale del Turismo

L'Italia detiene, insieme a Francia, Spagna e USA, la leadership mondiale nell'attrazione di turisti stranieri perché può contare su uno splendido territorio, un'antica vocazione sociale e su di una straordinaria concentrazione di valori artistici, storici e paesaggistici, che conferiscono al nostro Paese un marchio di fabbrica unico. A una tale abbondanza di risorse corrisponde un'organizzazione dell'offerta ricettiva di consistenza rilevante e una imprenditorialità dell'accoglienza senza dubbio vitale (33.411 alberghi, 2.374 campeggi e villaggi turistici, 11.525 aziende agri-turistiche, 10.583 agenzie di viaggio, 95.000 posti barca in porti, 77.807 ristoranti, trattorie, pizzerie, 390 aziende termali). Molti segnali suggeriscono l'ipotesi che si stia affermando un modello italiano che può sfruttare il capitale di base di cui l'Italia dispone, fatto di buon clima, di paesaggio, di valori ambientali, di patrimonio artistico e monumentale, di cultura, finanche di varietà enogastronomiche.

Il Molise, pur rimanendo il fanalino di coda delle regioni italiane rispetto al numero totale di arrivi e presenze turistiche, ha registrato negli ultimi anni un tasso medio di crescita annuo tra i più alti del nostro Paese a dimostrazione di grandi potenzialità esistenti. Dall'analisi dei dati ISTAT emerge come negli ultimi anni il tasso di crescita

delle strutture ricettive sia stato molto più intenso nella regione Molise che a livello nazionale. E ciò richiederà nel prossimo futuro un maggior numero di personale qualificato nel settore. E' per questo motivo che il nostro CdL si propone di formare futuri professionisti nel turismo capaci di valorizzare le risorse presenti nel territorio di modo da renderlo sempre più competitivo dal punto di vista turistico.

## Efficacia del curriculum

Il rapporto Almalaurea ([www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)) sul profilo dei laureati ingloba i laureati in Scienze turistiche dell'Università del Molise nel più ampio campione dei laureati della Facoltà di Economia. Dall'analisi emerge che tali laureati hanno tassi di occupazione più elevati del valore medio nazionale.

Sempre dal rapporto Almalaurea emerge che, per i laureati del Corso di Laurea in Scienze turistiche dell'Università del Molise la durata media degli studi è di 3,9 anni confrontata con un dato nazionale di 4,3 anni.

Nelle tabelle seguenti sono esposti i dati relativi ai giudizi degli studenti sull'esperienza universitaria presso il CdL di Scienze turistiche di Termoli confrontati con i valori nazionali di riferimento per gli studenti di Scienze turistiche italiani (fonte: [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it), giugno2008)

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA <sup>(2)</sup>	Collettivo Selezionato	Totale di Confronto
<b>Sono complessivamente soddisfatti del corso di studi (%)</b>		
decisamente sì	56,0	27,6
più sì che no	36,0	52,0
<b>Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)</b>		
decisamente sì	20,0	16,7
più sì che no	72,0	69,0
<b>Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)</b>		
decisamente sì	60,0	59,0
più sì che no	32,0	35,4
<b>Valutazione delle aule (%)</b>		
sempre o quasi sempre adeguate	28,0	23,3
spesso adeguate	44,0	36,1
<b>Valutazione delle postazioni informatiche (%)</b>		
erano presenti e in numero adeguato	52,0	39,1
erano presenti, ma in numero inadeguato	48,0	50,7
<b>Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...)</b>		
<b>(%)</b>		
decisamente positiva	32,0	31,5
abbastanza positiva	52,0	55,9
<b>Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (%)</b>		
decisamente sì	44,0	34,5
più sì che no	56,0	55,0
<b>Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%) <sup>(1)</sup></b>		
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	64,0	51,0
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	8,0	19,5
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	12,0	12,5
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	12,0	14,0
non si iscriverebbero più all'università	4,0	2,5

## Iscrizione fuori corso e decadenza dagli studi

Gli studenti immatricolati nel 2012/2013 che entro i tre anni previsti dal piano di studi del Corso di Laurea non riuscissero a portare a termine tutti gli esami e l'esame finale di laurea, potranno iscriversi come "fuori corso" per non oltre tre successivi anni accademici.

Trascorsi questi ulteriori tre anni saranno dichiarati "decaduti" dagli studi universitari, ai sensi delle delibere del Senato Accademico del 14 maggio 2009 e del 12 novembre 2009.

In tal caso essi potranno immatricolarsi ex novo ad un corso di laurea magistrale (compreso quello di provenienza) in qualità di studenti in corso (con il riconoscimento dei crediti acquisiti), e saranno iscritti al primo anno se in possesso di meno di 31 CFU o al secondo anno se già in possesso di almeno 31 CFU.

## Piano degli studi per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2012-2013

<b>1° anno:</b>	<b>SSD:</b>	<b>CFU</b>	<b>insegnamento</b>
Economia politica	SECS-P/01	6	caratterizzante
Geografia	M-GGR/01	9	di base
Economia aziendale e marketing	SECS-P/07 - SECS-P/08	9	di base
Antropologia del turismo	M-DEA/01	9	caratterizzante
Statistica per il turismo	SECS-S/01	6	di base
Information technology per i sistemi turistici	INF/01	6	altre attività formative
Lingua straniera a scelta tra: tedesco francese spagnolo	L-LIN/14 L-LIN/07 L-LIN/04	9	di base
Museologia	L-ART/04	6	caratterizzante

**60**

<b>2° anno:</b>	<b>SSD:</b>	<b>CFU</b>	<b>insegnamento</b>
Organizzazione delle aziende turistiche	SECS-P/10	9	caratterizzante
Archeologia classica	L-ANT/07	6	caratterizzante
Sociologia dell'ambiente e del territorio	SPS/10	6	caratterizzante
Storia moderna	M-STO/02	9	caratterizzante
Diritto	IUS/01 - IUS/09	6	di base
Storia della città e del paesaggio	ICAR/18	9	integrativo

Economia del turismo e dei trasporti	SECS-P/06	9	caratterizzante
Discipline dello spettacolo e della televisione	L-ART/05	6	caratterizzante

**60**

<b>3° anno:</b>	<b>SSD:</b>	<b>CFU</b>	<b>insegnamento</b>
Progettazione urbanistica del turismo	ICAR/21	9	integrativo
Storia del turismo	M-STO/02 - SECS-P/12	6	caratterizzante
Sistemi informativi geografici per il turismo	ICAR/06 - M-GGR/01	6	di base
Destination management	SECS-P/08	9	caratterizzante
Inglese	L-LIN/12	12	altre attività formative
A scelta dello studente		12	altre attività formative
<i>Prova finale</i>		6	altre attività formative

**60**

### **Insegnamenti di lingua straniera**

Il piano di studi prevede che lo studente sostenga due esami di lingua: la lingua inglese come lingua obbligatoria e una seconda lingua a scelta tra: francese, spagnolo e tedesco.

L'insegnamento delle lingue presso l'Università degli Studi del Molise è articolato secondo i livelli di competenze riconosciuti e descritti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il Quadro Europeo prevede un livello elementare (A1-A2), un livello intermedio (B1-B2) e un livello avanzato (C1-C2).

Per quanto riguarda la lingua inglese, all'inizio di ogni Anno Accademico il Centro Linguistico di Ateneo effettua un *placement test* volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata dello studente. In base all'esito del test, lo studente sarà indirizzato a frequentare un apposito corso.

Ai fini del conseguimento della laurea in Scienze Turistiche lo studente deve acquisire una preparazione linguistica pari al livello B1 per la lingua inglese obbligatoria che comporta l'assegnazione di 3 CFU. Ulteriori 9 CFU di competenze specifiche legate alle tematiche del corso di studi sono assegnati sulla base di un programma integrativo. Per la lingua a scelta i livelli da raggiungere sono: il livello A2 per francese e tedesco, e il livello B1 per spagnolo. I programmi sono reperibili anche sul sito del Centro Linguistico insieme alle indicazioni organizzative di dettaglio.

### **Modalità di esame**

Le sessioni di esame per tutti i corsi di lingua si svolgeranno tre volte all'anno per un totale di 6 appelli. Gli esami verranno registrati sia sul libretto universitario (in base ai CFU previsti dallo specifico corso di studi dello studente) sia sul libretto linguistico (in base al livello del QCER).

### **Riconoscimento crediti**

Qualora lo studente avesse sostenuto e superato esami di lingua in precedenti percorsi universitari, oppure fosse in possesso di una certificazione linguistica rilasciata da un ente certificatore riconosciuto, può chiederne la convalida presentando apposita domanda presso la Segreteria studenti.

Per ulteriori informazioni consultare la pagina web del sito del CLA:

[http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3\\_s2ew\\_CONSULTAZIONE.mostra\\_pagina?id\\_pagina=50255](http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3_s2ew_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?id_pagina=50255)

### **Informatica**

Gli insegnamenti di *Information technology* (6 CFU complessivi) sono articolati in due moduli di 3 CFU ciascuno.

#### **I modulo: ECDL (3 CFU)**

L'insegnamento rientra nel Progetto di "centralizzazione di tutte le attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione" promosso dall'Università degli Studi del Molise e gestito dal C.A.D.R.I., (Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica). Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina web del CADRI disponibile al seguente link [http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3\\_s2ew\\_consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=50256](http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=50256).

#### **II modulo: lezioni frontali di Informatica (3 CFU).**

#### **Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti**

E' prevista la possibilità di acquisire crediti formativi agli studenti che svolgano attività di stage (non obbligatorio) presso aziende e istituzioni pubbliche, sulla base di convenzioni con l'Università degli Studi del Molise e nel rispetto dell'apposito Regolamento di Facoltà (v. crediti liberi).

Non sono previste ulteriori forme di riconoscimento di crediti formativi connessi a fronte di attività professionali.

## Ordinamento didattico

<b>Attività di base</b>		
<b>ambito disciplinare</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato	3
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	3
	SECS-P/07 Economia aziendale	4
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	5
	SECS-S/01 Statistica	6
Discipline sociali e territoriali	ICAR/06 Topografia e cartografia	3
	M-GGR/01 Geografia	12
Discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	9
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola	
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 minimo da D.M. 30</b>		
<b>Totale Attività di Base</b>		<b>45</b>

<b>Attività caratterizzanti</b>		
<b>ambito disciplinare</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	9
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche	9
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	6
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/01 Economia politica	6
	SECS-P/06 Economia applicata	9
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	9

Discipline storico-artistiche	L-ANT/07 Archeologia classica	6
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	6
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	6
	M-STO/02 Storia moderna	9
	SECS-P/12 Storia economica	6

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 minimo da D.M. 60**

**Totale Attività Caratterizzanti 81**

<b>Attività affini</b>		
	-	
<b>ambito disciplinare</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Attività formative affini o integrative	ICAR/18 Storia dell'architettura	9
	ICAR/21 Urbanistica	9
<b>Totale Attività Affini</b>		<b>18</b>

<b>Altre attività</b>		
<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU</b>
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>36</b>

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>CFU totali inseriti</b>	<b>180</b>

### **Propedeuticità insegnamenti**

#### **Per coorte immatricolati nell’A.A. 2012/2013**

<b>Per sostenere l’esame di:</b>	<b>Bisogna aver sostenuto l’esame di:</b>
Sistemi informativi geografici per il turismo	Geografia
Destination management	Economia aziendale e marketing Organizzazione delle aziende turistiche
Organizzazione delle aziende turistiche	Economia aziendale e marketing
Economia del turismo e dei trasporti	Economia politica
Storia del turismo	Storia moderna

#### **Propedeuticità per l’Indirizzo “*Turismo e Territorio*”:**

<b>Per sostenere l’esame di:</b>	<b>Bisogna aver sostenuto l’esame di:</b>
Storia della città e del paesaggio	Storia moderna e contemporanea
Destination management	Economia aziendale per le organizzazioni turistiche Organizzazione e gestione degli eventi culturali e turistici

#### **Propedeuticità per l’Indirizzo “*Economia delle Imprese Turistiche*”:**

<b>Per sostenere l'esame di:</b>	<b>Bisogna aver sostenuto l'esame di:</b>
Management e finanza delle imprese turistiche	Organizzazione aziendale e gestione degli eventi Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche
Economia del turismo e dei trasporti	Economia politica
Diritto commerciale	Diritto privato e contrattualistica turistica
Storia della città e del paesaggio	Storia del turismo

### **Crediti liberi**

Per Crediti liberi (attività a scelta dello studente) debbono intendersi i CFU che lo studente può acquisire mediante scelta libera ed autonoma tra le seguenti attività formative, purchè coerenti con il progetto formativo, a giudizio della struttura didattica competente (art. 13 Regolamento Didattico di Ateneo):

Ciò premesso, le attività a scelta dallo studente sono attività formative autonomamente scelte purchè coerenti con il progetto formativo a giudizio della struttura didattica competente (D.M. 270/04, punto a del comma 5, art. 10; Regolamento Didattico di Ateneo articoli 12 CdL Triennali e 13 CdL Magistrali).

Ciò premesso, le attività tra le quali lo studente può effettuare la sua scelta rientrano nelle seguenti tipologie:

- a) insegnamenti universitari
- b) stage e tirocini non curriculari
- c) Attività formative varie (seminari, corsi universitari integrativi, corsi non universitari, master, ecc.) riconosciute dal Dipartimento o dall'Ateneo.
- d) Servizio civile

- a) Insegnamenti universitari

E' possibile scegliere fra:

- Esami e prove di accertamento intermedio da sostenere presso altri corsi di laurea e/o di studi del Dipartimento di Bioscienze e Territorio o di altri Dipartimenti dell'Università degli Studi del

Molise per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi

- Esami e prove di accertamento intermedio da sostenere presso altri corsi di laurea e/o di studi di altri Atenei italiani e/o esteri per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi;

Nel caso la scelta cada su esami e prove di accertamento intermedio previste in Dipartimenti diversi da quello di Bioscienze e Territorio dell'Università degli Studi del Molise, è necessaria l'approvazione del Consiglio di Corso di Studio, previa presentazione di apposita domanda da parte dello studente.

Sono esclusi dalla scelta:

- A) insegnamenti per i quali si sia già sostenuto un esame in eventuali corsi di studio di provenienza e già convalidati in sede di trasferimento;
- B) insegnamenti per i quali non è possibile da parte dello studente rispettare le propedeuticità richieste;
- C) insegnamenti previsti come fondamentali nel piano di studio di corsi di laurea magistrali.

La quantificazione dei CFU e l'eventuale voto sono quelli rilevati in sede di esame presso la struttura prescelta.

#### b) Stage e tirocini non curriculari

E' possibile effettuare stage non curriculari secondo il Regolamento della Facoltà di Economia per le attività di stage e di tirocinio. Le attività devono essere svolte presso strutture convenzionate con l'Ateneo o presso strutture organizzative dell'Ateneo stesso.

L'attività di stage svolta e regolarmente verificata secondo le disposizioni del Regolamento di Facoltà viene riconosciuta e accertata nella carriera dello studente a valere tra le attività a scelta libera.

La quantificazione dei CFU corrispondenti è regolata dal citato Regolamento di Facoltà.

A fronte delle attività di stage non è previsto il voto.

- c) Attività formative varie (seminari, corsi universitari integrativi, corsi non universitari, master, ecc.)

E' possibile partecipare a seminari, corsi integrativi, visite didattiche, scuole estive e utilizzare tali esperienze come attività a scelta dello studente.

Quando tali attività siano state promosse o effettuate dall'Università degli Studi del Molise, è necessario che per questi siano stati previsti dal Consiglio di Corso di Studio o dal Consiglio di Dipartimento :

- uno o più docenti responsabili;
- il numero di ore di durata dell'attività;
- le modalità di stesura di una relazione da parte dello studente ed il numero di ore di lavoro richieste;
- il numero di CFU riconosciuti determinato in funzione delle ore di lavoro complessivo spese dallo studente (presenza in aula e redazione relazione);
- il numero di CFU attribuiti ai partecipanti a fronte della presenza alle attività ed al lavoro individuale, che complessivamente dovrà corrispondere ad 1 CFU per 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Nel caso di attività promosse da soggetti diversi sarà la struttura didattica competente a valutare, sulla base di un'adeguata documentazione esibita dallo studente, l'ammissibilità dell'attività svolta, in relazione alla coerenza dei contenuti con il progetto formativo ed alla qualificazione del soggetto erogante l'attività stessa.

#### d) servizio civile

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile possono presentare istanza alla Segreteria Studenti adeguatamente documentata per ottenere il riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera fino ad un massimo di 9 CFU (delibera del Senato Accademico dell'11 febbraio 2010). Se durante tale periodo hanno svolto attività formative specificamente inerenti ai contenuti del corso di laurea, possono altresì richiedere un ulteriore riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera o curricolari fino ad un massimo di ulteriori 9 CFU, a discrezione della struttura didattica competente (Consiglio di Corso di Studio).

Nome del responsabile del servizio agli studenti (mobilità, diritto allo studio, ecc.)

Segreteria Studenti: Maria Cristina Cefaratti ([cefaratti@unimol.it](mailto:cefaratti@unimol.it))

Ufficio Relazioni Internazionali: Loredana Di Rubbo ([loredana.dirubbo@unimol.it](mailto:loredana.dirubbo@unimol.it))

Settore Diritto allo Studio Universitario: Fiore Carpenito ([carpenit@unimol.it](mailto:carpenit@unimol.it))

### **Prova finale**

Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale costituita da elaborato scritto finalizzato a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso. Il Regolamento didattico del Corso disciplina le modalità dell'esame e le modalità della valutazione conclusiva, che deve tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante.

## Offerta didattica A.A. 2012/2013 Corso di Laurea in Scienze Turistiche

Nell'Anno Accademico 2012/2013 sarà attivato il primo anno, relativo agli studenti immatricolati nel 2012-13, il secondo anno, relativo agli studenti immatricolati nel 2011-2012, ed il terzo anno, relativo agli studenti immatricolati nel 2010-2011. L'offerta formativa relativa all'A.A. 2012-13, quindi, è composta come segue:

<b>1° anno:</b>	<b>SSD:</b>	<b>CFU:</b>	<b>Docente:</b>
Economia politica	SECS-P/01	6	Elena Maggi
Geografia	M-GGR/01	9	Monica Meini
Economia aziendale e marketing	SECS-P/07 - SECS-P/08	9	Antonio Ferrandina
Antropologia del turismo	M-DEA/01	9	Letizia Bindi
Statistica per il turismo	SECS-S/01	6	Rosa Maria Lipsi
Information technology per i sistemi turistici	INF/01	6	Antonello Venditti
<i>Lingua straniera a scelta tra:</i>			
tedesco	L-LIN/14	9	da definire
francese	L-LIN/07		
spagnolo	L-LIN/04		
Museologia	L-ART/04	6	Rossano Astarita
<b>2° anno</b> (immatricolati 2011/2012)	<b>SSD:</b>	<b>CFU:</b>	<b>Docente:</b>
Organizzazioni delle aziende turistiche	SECS-P/10	9	Da definire
Sociologia dell'ambiente e del territorio	SPS/10	6	Da definire
Storia moderna	M-STO/02	9	Rossano Pazzagli
Archeologia classica	L-ANT/07	6	Fulvia Ciliberto
Diritto	IUS/01 IUS/09	6	Francesca Angiolini
Storia della città e del paesaggio	ICAR/18	9	Roberto Parisi

Economia del turismo e dei trasporti	SECS-P/06	9	Elena Maggi
Discipline dello spettacolo e della televisione	L-ART/05	6	Da definire

### **3° anno** (immatricolati 2010/2011)

#### **Indirizzo "Turismo e Territorio"**

	<b>SSD:</b>	<b>CFU:</b>	<b>Docente:</b>
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	6	Fiammetta Salmoni
Progettazione urbanistica del turismo	ICAR/21	9	Cristiano Oddi
Inglese	L-LIN/12	12	Da definire
Destination management	SECS-P/08	9	Antonio Minguzzi
Storia della città e del paesaggio	ICAR/18	6	Roberto Parisi
A scelta dello studente		12	
Prova finale		6	

### **3° anno** (immatricolati 2010/2011)

#### **Indirizzo "Economia delle Imprese Turistiche"**

	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Docente</b>
Management e finanza delle imprese turistiche	SECS-P/08 SECS-P/09	9	Antonio Minguzzi Andrea Quintiliani
Inglese	L-LIN/12	12	Da definire
Economia del turismo e dei trasporti	SECS-P/06	9	Elena Maggi
Diritto commerciale	IUS/04	6	Francesca Angiolini

Storia della città e del paesaggio	ICAR/18	6	Roberto Parisi
A scelta dello studente		12	
Prova finale		6	

**Elenco degli insegnamenti a scelta libera attivati nell' A. A. 2012/13**

Aree protette e biodiversità	BIO/03	36	A. STANISCI
------------------------------	--------	----	-------------

**Svolgimento delle lezioni**

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico saranno pubblicati sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì; come stabilito dal Senato Accademico, di norma ogni lezione è distribuita su tre giorni alla settimana e non potrà superare le due ore consecutive come lezione frontale, elevabili a tre nel caso che il relativo corso preveda delle esercitazioni.

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo (portale dello studente) consultabile dal sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it).

## **Programmi insegnamenti**

A.A. 2012/13	
Docente	LETIZIA BINDI
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Antropologia del turismo</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Storia e etnografie del viaggiare occidentale            Orientalismo, esotismo, postcolonialismo e stili di viaggio nei mondi 'altri'            Antropologia e politiche dei territori            Antropologia dei patrimoni            Metodi di ricerca etnografica e approccio etnografico al fenomeno turistico            Narrative di viaggio e rappresentazioni dell'alterita'</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Il corso si propone di riflettere criticamente sulla storia e gli stili di viaggio nelle diverse culture con particolare riferimento ai modi occidentali di viaggiare e di 'fare turismo', sul colonialismo, l'orientalismo ed l'esotismo interni ed esterni alla cultura occidentale. un particolare rilievo verra' dato all'etnografia dei patrimoni immateriali come volano di sviluppo territoriale e alle strategie di valorizzazione delle culture locali. una serie di atteggiamenti occidentali verso l'alterita' geografica, culturale e linguistica verranno analizzati come altrettanti esempi di un atteggiamento dominante e asimmetrico dell'occidente verso i contesti socioculturali extra occidentali e come 'modalita' dello sguardo' verso l'alterita' di tipo coloniale e oggettivante.</p> <p>Una prima parte del corso pertanto analizzera' criticamente i diversi modi e stili del viaggiare fuori e dentro l'occidente: pellegrinaggi, viaggiare cavalleresco e militare, viaggi di conquista e dominazione coloniale, viaggi elitari e di formazione, turismo di massa, turismo di nicchia, turismo etnico e ambientale, turismo legato a eventi speciali. Le principali scuole di studi in materia di antropologia del turismo saranno ripercorse attraverso una sintesi che sara' condensata in dispense messe a disposizione dalla docente. una seconda parte del corso si incentrera' sulle politiche e le strategie di patrimonializzazione dei beni culturali immateriali nel quadro della nuova cornice disegnata dalla convenzione Unesco sul patrimonio immateriale e da innumerevoli progetti transnazionali di cooperazione tra aree geograficamente e culturalmente diverse, ma accomunate da tratti culturali e da saperi condivisi. La nozione di comunita' di pratica verra' fatta interagire con quella di patrimonio immateriale e con le piu' recenti teorie di marketing dei territori e di progettazione</p>	

culturale a livello locale, al fine di fornire agli studenti strumenti critici per analizzare le dinamiche politiche ed economiche all'opera in materia di patrimoni intangibili. Analogamente si fara' cenno all'influenza che i media e i nuovi media hanno avuto e hanno ancora di piu' oggi sulla rappresentazione e valorizzazione, anche economica, dei beni culturali immateriali, dei luoghi e delle pratiche condivise a livello locale.

### **Bibliografia**

Dispense a cura della docente e reperibili presso la sede di Termoli  
Bindi L., *Volatili misteri. Festa e citta' a Campobasso e altre divagazioni immateriali*, Roma, Armando 2009

### **Avvertenze**

Per i frequentanti l'esame si svolgera' sui testi e le dispense indicati in bibliografia  
I non frequentanti dovranno aggiungere alla bibliografia gia' indicata il testo:  
Bindi L., *Bandiere antenne campanili. Comunita' immaginate nello specchio dei media*, Meltemi, Roma 2005 (essendo tale testo fuori commercio ne sarà messa a disposizione una copia presso la sede di Termoli).  
Per qualsiasi delucidazione contattare la docente: [letizia.bindi@unimol.it](mailto:letizia.bindi@unimol.it)

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni Frontali
-------------------	------------------

<b>Tipo Esame</b>	Esame orale. Esonero parziale per gli studenti frequentanti
-------------------	---

<b>Lingua</b>	Italiano
---------------	----------

A.A. 2012/13	
Docente	Ciliberto Fulvia Maria
Corso di Studi	Scienze turistiche
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Archeologia classica</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
Il corso si propone di far conoscere il panorama artistico archeologico del mondo greco e romano attraverso lo studio dei manufatti antichi (architettura, ceramica, pittura e scultura).	
<b>Programma</b>	
<p>Arte greca</p> <p><b>Arte greca:</b>  definizione, limiti storici, metodologia  La civiltà minoica e micenea  Il periodo geometrico (secc. IX-VIII a.C.)  L'età orientalizzante (VII sec. a.C.): diffusione della cultura greca nel bacino del Mediterraneo (II colonizzazione greca) e l'impatto con la cultura orientale  Il periodo arcaico (VI sec. a.C.): la produzione artistica  Il periodo classico (V sec. a.C.): urbanistica e architettura e produzione artistica  Il IV sec. a.C.: l'esperienza macedone  L'età Ellenistica (III sec. a.C.)</p> <p><b>Arte romana</b>  Roma e il problema della romanizzazione  Nascita di Roma ed evoluzione topografica della città tra Repubblica e Impero (lezione approfondita sulla topografia e i monumenti di Roma)  La Repubblica e la prima età imperiale (III a.C.-I a.C./I d.C.): problemi di urbanistica e di architettura e produzione artistica  Roma nei secoli dell'Impero (I d.C.-III/IV d.C.)</p>	
<b>Bibliografia</b>	
Cracco G., Di Teodoro F. P., <i>Itinerario nell'arte. Versione gialla. Dalla Preistoria all'età romana</i> , vol. 1, 2006, Zanichelli Editore; Settis S., <i>Italia S.P.A. L'assalto al patrimonio culturale</i> , Einaudi 2002.	
<b>Avvertenze</b>	

<b>Tipo Corso</b>	Didattica Frontale/Lezioni Frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiano

A.A. 2012/13	
Docente	Antonio Minguzzi
Corso di Studi	Scienze turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e territorio
Insegnamento	<b>Destination management</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso vuole trasferire agli studenti le conoscenze teoriche di base e gli strumenti pratici per l'analisi delle logiche di gestione e promo-commercializzazione della destinazione turistica. Attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, il corso approfondirà le tematiche del destination management, focalizzandosi soprattutto sulla progettazione, lo sviluppo e la gestione di sistemi integrati di offerta turistica. Particolare rilevanza sarà data allo studio delle Destination Management Organization.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Il corso intende fornire un quadro il più possibile completo ed aggiornato delle logiche di gestione e promozione delle destinazioni turistiche alla luce della trasformazione in atto nell'organizzazione turistico-territoriale a livello internazionale. Il corso, pur perseguendo unità di fondo, è articolato in tre moduli didattici. I MODULO Il destination management: definizione, strumenti, attori Il modulo affronta le tematiche inerenti la gestione della destination. L'obiettivo del modulo è di fornire modelli e strumenti utili ad affrontare le principali decisioni strategiche ed operative di gestione e promozione di una destinazione turistica. Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi della relazione tra la gestione strategica della destinazione e le performance delle Destination Management Organization. II MODULO Il destination marketing: definizione e strumenti. Il modulo affronta le tematiche inerenti al ruolo del marketing territoriale nelle politiche di sviluppo turistico delle destinazioni. Particolare approfondimento è dedicato alle metodologie di elaborazione di piani di sviluppo turistico. III MODULO Il modulo privilegia la discussione e un'ampia e attiva partecipazione degli studenti, i quali saranno chiamati ad interagire con il docente attraverso specifici business game. Il modulo prevede inoltre la presenza di seminari inerenti al tema.</p>	
<b>Bibliografia</b>	

- Minguzzi A., Presenza A. (2010) Destination Building. Teorie e pratiche per lo sviluppo ed il management della destinazione turistica. Milano: Pearson
- Presenza, A. (2007) Destination Management Organization. Ruolo, organizzazione ed indicatori di performance. Milano: FrancoAngeli

**Avvertenze**

Il corso prevede lezioni teoriche frontali, esercitazioni di gruppo e seminari con esperti di destination management

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e pratica
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2012/13	
Docente	Francesca Angiolini
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle imprese Turistiche
Insegnamento	<b>Diritto commerciale</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>La formazione teorica in ordine alle regole di funzionamento del diritto privato dell'economia e alla disciplina analitica delle fattispecie concrete anche in chiave comparatistica.</p> <p>L'esame della casistica del diritto commerciale con particolare riferimento all'impresa, alle società ed alle procedure concorsuali.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>L'impresa. L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda e la sua circolazione. I segni distintivi. Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza. I consorzi. Il Gruppo europeo di interesse economico.</p> <p>I titoli di credito in generale.</p> <p>Le procedure concorsuali. La crisi dell'impresa commerciale. I presupposti del fallimento, la dichiarazione di fallimento, gli organi preposti al fallimento. Gli effetti del fallimento, l'esercizio provvisorio dell'impresa, l'affitto di azienda, l'accertamento del passivo e dei diritti reali mobiliari dei terzi, la liquidazione e la ripartizione dell'attivo, il concordato preventivo, la liquidazione coatta amministrativa, l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.</p> <p>Le società in generale. La società come schema funzionale e come paradigma organizzativo. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. I gruppi di società. La società a responsabilità limitata. La società in accomandita per azioni. Le società cooperative. La trasformazione, la fusione e la scissione.</p>	
<b>Bibliografia</b>	

G. Campobasso, Manuale di Diritto Commerciale, Utet, ultima edizione

Oppure

V. Buonocore, Manuale di Diritto Commerciale, Giappichelli, ultima edizione.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali;
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale;
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2012/13	
Docente	Francesca Angiolini
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Diritto</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
La conoscenza dei principi fondamentali del diritto, delle fonti, delle situazioni giuridiche soggettive, delle persone, della proprietà, delle obbligazioni e contratti.	
<b>Programma</b>	
<p>Diritto pubblico e Diritto privato.  Le fonti del diritto: la Costituzione, il codice civile, le leggi ordinarie. Le fonti comunitarie. La consuetudine.  I principi generali dell'ordinamento giuridico.</p> <p>Le situazioni giuridiche soggettive e i rapporti giuridici.  I soggetti. Persone fisiche e giuridiche. Capacità ed incapacità. Diritti della personalità. Gli enti: associazioni e fondazioni.  I beni. La proprietà e i diritti reali. Il possesso e la detenzione.</p> <p>Le obbligazioni. Fonti delle obbligazioni e vicende del rapporto obbligatorio. Il contratto: autonomia contrattuale, elementi del contratto, efficacia e validità del contratto. Scioglimento del contratto. Responsabilità contrattuale. I singoli contratti: compravendita, appalto, trasporto, mandato. Contratto di viaggio, pacchetti turistici.</p> <p>Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.</p> <p>Prescrizione e decadenza. Pubblicità e tutela dei diritti.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>TORRENTE, SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Giuffrè, Milano, ultima edizione.</p> <p>Oppure  AA. VV. Istituzioni di diritto privato, a cura di Bessone, Giappichelli, Torino, ultima edizione.</p>	

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali;
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale;
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2012/13	
Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Discipline dello spettacolo e della televisione</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso intende offrire un insieme di competenze teoriche e metodologiche sul complesso sistema di relazioni che intercorre tra il mondo visuale e della comunicazione, la ricerca scientifica e la produzione di culture locali in territorio italiano e non solo. In parallelo si intende offrire un bagaglio di strumenti per una lettura critica del mondo dei media intrecciato alla produzione di identità collettive e ai rapporti di potere, attraverso l'analisi di documentari etnografici e cinematografici e delle rappresentazioni di pratiche culturali e sociali attraverso l'uso di internet per ragionare criticamente sulla produzione del senso di appartenenza identitario e comunitario.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Il corso si propone di offrire una formazione di base sulle tematiche relative alla produzione e alla trasmissione di cultura intesa in senso antropologico, con particolare riferimento all'ambito italiano, attraverso i principali mezzi di comunicazione: la radio, la televisione, il cinema, internet, etc. L'obbiettivo principale è proporre una riflessione sulla complessa relazione tra rappresentazioni e identità culturali diverse cercando di avvicinare gli studenti a una antropologia sociale e politica dei media. La nozione di 'comunità immaginata' sarà il filo conduttore di un'analisi dei processi di costruzione della nazione attraverso l'uso dei media nella sfera pubblica di riferimento. Il corso intende soffermarsi, sulle più attuali problematiche inerenti la patrimonializzazione delle culture locali e la loro mercificazione in ambito turistico e economico che passa anche per gli strumenti offerti dal web. Le 'tradizioni popolari', le pratiche condivise dalle comunità, i saperi dei diversi territori e i beni culturali materiali e immateriali dei diversi gruppi e popolazioni, infatti, intrecciano i percorsi della rappresentazione fotografica, cinematografica, televisiva e della rete fornendo un caleidoscopio di immagini che veicolano contenuti culturali, sociali e politici profondamente attivi e cogenti.</p> <p>In tal senso si analizzerà come i media siano estremamente influenti oggi nei destini e nello sviluppo dei territori e delle comunità e nell'andamento più complessivo dell'industria turistica. Si affronteranno, infine, questioni relative alla comunicazione</p>	

dello stato dei conflitti nei media e si tratteranno questioni teoriche e di metodo confinanti con l'antropologia visuale, concentrandosi sulla metodologia del documentario etnografico come costruzione e rappresentazione delle realtà locali attraverso l'uso di strumenti audio visuali e come mezzo di ricerca.

### **Bibliografia**

**Piero Vereni**, *Identità catodiche. Rappresentazioni mediatiche di appartenenze collettive*, Meltemi, Roma, 2008. (il testo verrà fornito in pdf dalla docente)

**Francesco Marano**, *Il film etnografico in Italia*, Edizioni di Pagina, Bari, 2007

### **Per i non frequentanti (aggiungere un testo a scelta tra quelli indicati):**

Letizia Bindi, *Bandiere antenne campanili. Comunità immaginate nello specchio dei media*, Meltemi, Roma, 2005. (il testo verrà fornito in pdf dalla docente)

Faeta F., *Le ragioni dello sguardo. Pratiche dell'osservazione, della rappresentazione e della memoria*, Torino, Bollati Boringhieri, 2011

Mirzoeff N., *Introduzione alla cultura visuale*, Roma, Meltemi, 2005

Dei F., *Beethoven e le mondine*, Meltemi, Roma 2003

Ginsburg F. - Larkin B. - Abu-Lughod L., *Media Worlds. A New Terrain for Anthropology*, Pennsylvania University Press, 2003

### **Avvertenze**

Si effettueranno lezioni frontali ed è prevista la visione e la discussione in aula di materiali (documentari etnografici, film e lavori di ricerca sull'Italia e non solo) per approfondire le tematiche affrontate. Il corso si svolgerà nel secondo semestre. L'esame consisterà in una prova orale sui testi in programma e, previo accordo con la docente, in una relazione su uno o più documentari visionati a lezione o nella produzione di un breve lavoro visivo.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
-------------------	----------------------------------

<b>Tipo Esame</b>	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
-------------------	--

<b>Lingua</b>	Italiana
---------------	----------

A.A. 2012/2013	
Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Informatica</b>
CFU	3
<b>Obiettivi</b>	
<p>L'obiettivo generale dell'insegnamento, finalizzato all'acquisizione della certificazione ECDL, è di contribuire all'alfabetizzazione informatica di massa. L'ECDL è un attestato riconosciuto a livello internazionale, che certifica le conoscenze di base, sia teoriche sia pratiche, necessarie per lavorare con un computer in maniera autonoma (da solo o in rete). Nello specifico l'obiettivo dell'insegnamento è diretto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica sia di chi già fa parte della forza-lavoro sia di chi aspira ad entrarvi ;</li> <li>• accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il computer, consentire un miglior ritorno degli investimenti nelle tecnologie dell'informazione;</li> <li>• garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento;</li> <li>• fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione.</li> </ul>	
<b>Programma</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Concetti di base dell'ICT;</li> <li>2. Uso del computer e gestione dei file;</li> <li>3. Elaborazione testi;</li> <li>4. Fogli elettronici;</li> <li>5. Uso delle basi di dati;</li> <li>6. Strumenti di presentazione;</li> <li>7. Navigazione e comunicazione in rete.</li> </ol> <p>I programmi dei singoli moduli d'esame sono dettagliati in un documento denominato</p>	

Syllabus disponibile sul sito ufficiale del progetto ECDL ([www.ecdl.it](http://www.ecdl.it)).

**Bibliografia**

Dispense del docente;  
Contenuti didattici disponibili sulla piattaforma e-learning;  
Qualsiasi libro di testo relativo alla certificazione ECDL su cui è apposto, in copertina, il logo ECDL con la scritta "Materiale didattico validato da AICA" e che faccia riferimento alla versione 5.0 del Syllabus.

**Avvertenze**

L'insegnamento rientra nel Progetto di "centralizzazione di tutte le attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione" promosso dall'Università degli Studi del Molise e gestito dal C.A.D.R.I., (Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica). Il Progetto prevede, in particolare, la partecipazione al percorso formativo finalizzato all'acquisizione della certificazione ECDL, alla quale vengono attribuiti 3 CFU.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova pratica
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2012/13	
Docente	Ferrandina Antonio
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Economia aziendale e marketing</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di affrontare in modo organico gli elementi base di economia aziendale e del marketing applicato al settore del turismo. Le lezioni formativo-concettuali saranno integrate da esercitazioni pratiche e da verifiche periodiche con simulazioni aziendali.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>PARTE PRIMA Elementi generali economia aziendale Per un totale di n. 3 crediti</p> <p>PARTE SECONDA Elementi di strategia aziendale e marketing Marketing strategico Marketing operativo Per un totale di n. 3 crediti</p> <p>PARTE TERZA Il marketing del prodotto alberghiero Il marketing del viaggio turistico Il marketing delle attrazioni turistiche Il marketing del prodotto crocieristico Per un totale di n. 3 crediti</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>A. Ferrandina – D. Di Gregorio, Marketing nel Turismo, FAG, 2011 Appunti e slide rilasciate a lezione</p>	

<b>Avvertenze</b>	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	(Italiana, Inglese, francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.)

A.A. 2012/2013	
Docente	Elena Maggi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle imprese turistiche
Insegnamento	<b>Economia del turismo e dei trasporti</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso ha per oggetto lo studio delle caratteristiche della produzione e del consumo dei servizi turistici, le ricadute dell'industria turistica sullo sviluppo e sulla competitività delle destinazioni turistiche, nonché le politiche di intervento pubblico nel settore turistico. Particolare focalizzazione sarà data allo studio del contributo dei trasporti, sia in termini microeconomici che macroeconomici, allo sviluppo della destinazione turistica.</p>	
<b>Programma</b>	
<p><i>I Parte: Aspetti introduttivi e microeconomici dell'economia del turismo (3cfu)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizioni introduttive (turismo; prodotto e industria turistica; destinazione turistica; indicatori turistici)</li> <li>2. Il turista come consumatore e la domanda turistica</li> <li>3. L'offerta del prodotto turistico</li> <li>4. Il mercato turistico</li> </ol> <p><i>II Parte: Aspetti macroeconomici del turismo e dei trasporti (3cfu)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Il turismo nella contabilità nazionale</li> <li>6. Il turismo internazionale</li> <li>7. Il turismo e lo sviluppo economico</li> <li>8. La capacità di carico delle destinazioni turistiche</li> </ol> <p><i>III Parte: Aspetti micro e macroeconomici dei trasporti (3cfu)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>9. Trasporti e turismo: concetti introduttivi</li> <li>10. La domanda di trasporti</li> <li>11. L'offerta di trasporti</li> <li>12. Accessibilità e competitività delle destinazioni turistiche</li> </ol>	
<b>Bibliografia</b>	

CANDELA G. e FIGINI P., *Economia del turismo e delle destinazioni*, II edizione, McGraw-Hill, Milano, 2010, cap. 1-4, 6-9; 12-13, 15.

Maggi E., Fredella, F.L. (2012), "La capacità di carico delle destinazioni turistiche. Elementi teorici ed operativi", in Meini, M. (a cura di), *Turismo al plurale. Una lettura integrata del territorio per un'offerta turistica sostenibile*, pp. 168-191, Franco Angeli, Milano.

FREDELLA F.L., *Il concetto di capacità di carico applicato alle destinazioni turistiche*, 2009.

Materiale integrativo messo a disposizione sull'aula virtuale della docente.

### **Avvertenze**

Il corso si svolgerà attraverso lezioni con l'ausilio di diapositive in ppt che saranno messe a disposizione dei frequentanti.

Economia Politica è propedeutica al corso. Si consiglia caldamente la frequenza

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
-------------------	----------------------------------

<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta ed orale
-------------------	------------------------

<b>Tipo Lingua</b>	Italiano
--------------------	----------

A.A. 2012/2013	
Docente	Elena Maggi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Economia politica</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti il bagaglio culturale necessario per capire ed interpretare i principi di base dell'economia e gli strumenti fondamentali dell'analisi economica. Saranno affrontate tematiche attinenti sia al campo delle imprese e dei singoli agenti economici (microeconomia) sia al funzionamento dei sistemi economici nel loro complesso (macroeconomia).</p>	
<b>Programma</b>	
<p><i>I parte: introduzione all'economia e fondamenti di microeconomia (3 cfu)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I concetti economici di base: la scarsità nel consumo e nella produzione, i modelli economici</li> <li>2. Il funzionamento dei mercati: domanda, offerta ed equilibrio di mercato</li> <li>3. Il comportamento del consumatore</li> <li>4. L'economia dell'impresa: funzione, fattori e costi di produzione nel breve e nel lungo periodo</li> <li>5. Le forme di mercato (cenni): concorrenza perfetta, concorrenza monopolistica, oligopolio e monopolio</li> </ol> <p><i>III parte: fondamenti di macroeconomia (3 cfu)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>6. Introduzione alla macroeconomia</li> <li>7. Le principali variabili dell'analisi macroeconomica e la loro misurazione: PIL, disoccupazione, inflazione</li> <li>8. Domanda, offerta aggregata e moltiplicatore</li> <li>9. La politica economica: politica fiscale e politica monetaria</li> <li>10. Il commercio internazionale e la politica commerciale</li> </ol>	
<b>Bibliografia</b>	

Krugman P., Wells R., Olney M.L., *L'essenziale di economia*, Zanichelli, Bologna, 2008; I parte: cap. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9 (cenni), 11, 12; II parte: cap. 13-14-15-16-17-18 (cenni).

Maggi, E. (2012), "Il territorio nell'analisi economica. Fonti, strumenti e metodi", in Meini, M. (a cura di), *Turismo al plurale. Una lettura integrata del territorio per un'offerta turistica sostenibile*, Franco Angeli, Milano, pp. 78-99.

Materiale integrativo messo a disposizione sull'aula virtuale della docente.

### **Avvertenze**

Il corso si svolgerà attraverso lezioni con l'ausilio di diapositive in ppt che saranno messe a disposizione dei frequentanti. Si consiglia caldamente la frequenza.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta
<b>Tipo Lingua</b>	Italiana

A.A. 2012/13	
Docente	Monica Meini
Corso di Studi	Scienze turistiche
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Geografia</b>
CFU	9

### **Obiettivi**

Sviluppo di capacità analitiche sulle risorse ambientali e culturali e sulla loro valorizzazione turistica; Capacità di lettura ed interpretazione dei diversi paesaggi; Capacità di individuare e cogliere le interconnessioni fra i fattori che determinano significatività turistica di aree individuate; Capacità di analizzare modelli di organizzazione del territorio; Acquisizione di sensibilità volta al potenziale turistico di aree minori o di aspetti minori di aree di consolidato interesse.

### **Programma**

Il corso prevede una introduzione generale a tematiche, paradigmi e metodi della geografia allo scopo di favorire lo sviluppo di capacità critiche per la comprensione dei fenomeni geografici in una prospettiva storico-culturale, ecosistemica e multiscale che permetta di cogliere rispettivamente le relazioni tra contesti, teorie e oggetti di studio, i nessi inscindibili tra la dimensione ambientale e umana dei fenomeni geografici, i collegamenti tra scala locale e globale. Gli strumenti conoscitivi e teorici fondamentali della disciplina saranno proposti attraverso lo studio di:

- elementi di geografia fisica (clima, morfologia) funzionali allo studio dei paesaggi naturali; cartografia e altri strumenti essenziali per la lettura e l'interpretazione del paesaggio come sintesi delle componenti fisiche ed antropiche (3 cfu);
- elementi di geografia umana ed economica, funzionali all'acquisizione di competenze di base per l'analisi del territorio (3 cfu);
- elementi di geografia del turismo, nell'ottica di avviare gli studenti alla comprensione dell'organizzazione spaziale del fenomeno turistico a varie scale (3 cfu).

Lo studente dovrà essere in grado di applicare alla realtà empirica gli strumenti analitici e sintetici utili alla proposizione e redazione di geo-itinerari in un'ottica di sostenibilità e di integrazione delle risorse territoriali.

Il corso prevede la possibilità per gli studenti frequentanti di effettuare applicazioni guidate, finalizzate soprattutto all'individuazione e allo sviluppo di risorse ricreative

a diverse scale, e alcune escursioni per la verifica sul terreno dell'acquisizione delle competenze previste nel programma.

### **Bibliografia**

P. Haggett, *Geografia*, Zanichelli, Bologna, 2004 (2 voll.)

P. Innocenti, *La Geografia oggi. Individui, società, spazio*, Carocci, Roma, 2001

M. Meini (a cura di), *Turismo al plurale. Una lettura integrata del territorio per un'offerta turistica sostenibile*. Franco Angeli, Milano 2012.

### **Avvertenze**

Ai non frequentanti, è consigliata un'applicazione, consistente in una relazione individuale (max 10.000 caratteri, più materiale documentario: carte, foto, grafici, disegni, tabelle), da consegnare al momento dell'esame, nella quale lo studente dimostri di saper riflettere sul proprio spazio vissuto secondo un approccio geografico e di saper utilizzare in modo corretto la terminologia geografica. L'esame inizierà con la discussione di tale prova scritta. A titolo d'esempio, la relazione potrebbe riguardare: 1. individuazione e osservazione di alcune risorse ricreative (elementi del proprio territorio ritenuti distintivi, di qualità e potenziali fattori di attrazione); 2. proposte di sviluppo turistico; 3. eventuali conseguenze (positive e negative) di tale sviluppo.

#### **Tipo Corso**

Lezioni, Esercitazioni, Seminari

#### **Tipo Esame**

Prova orale, scritta e pratica

#### **Lingua**

Italiana (testi scritti anche in lingua inglese)

A.A. 2012/13	
Docente	Antonello Venditti
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Information technology per i sistemi turistici</b>
CFU	3
<b>Obiettivi</b>	
<p>Obiettivo primario del corso è la familiarizzazione con i concetti di base dell'informatica, affrontare il concetto di algoritmo utilizzando strumenti linguistici di base, creare un lessico preciso e introdurre i principi di funzionamento di un elaboratore elettronico, utilizzare la tecnologia informatica con particolare attenzione rivolta alle problematiche inerenti il turismo.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Che cos'è l'informatica e concetto di algoritmo  I linguaggi per la programmazione di algoritmi  Architettura dei sistemi informatici  Hardware, Software, Ambiente di programmazione  Applicazioni dell'informatica  Le aree disciplinari dell'informatica  Architettura di un calcolatore (cenni)  Internet e servizi  Codifica binaria dell'informazione, operatori logici  Il sistema operativo  Funzioni di un sistema operativo  Gestione di processi e memoria centrale, interruzioni,  Archivi e basi di dati  Memoria centrale e memorie di massa  Organizzazione degli archivi  Basi di dati, linguaggio SQL (cenni)  I servizi Internet per il turismo</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>Testo consigliato:  Informatica arte e mestiere - Ceri Mandrioli Sbattella - Mc Graw Hill - ISBN 88-386-0804-0</p>	
<b>Avvertenze</b>	

L'insegnamento rientra nel Progetto di "centralizzazione di tutte le attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione" promosso dall'Università degli Studi del Molise e gestito dal C.A.D.R.I., (Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica). Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina web del CADRI disponibile al seguente link [http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3\\_s2ew\\_consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=50256](http://www.unimol.it/pls/unimolise/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=50256).

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta con domande scelta multipla
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2012-2013	
Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Insegnamento	<b>Lingua Inglese Modulo Integrato (B1 +Integrativo)</b>
CFU	12 (3+9)
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso è rivolto agli studenti che hanno una conoscenza già acquisita dell'inglese (A2) e che quindi possono comprendere situazioni di comunicazione, seppur poco complesse.</p> <p>Il ciclo di lezioni ed esercitazioni ha l'obiettivo di sviluppare le abilità produttive e ricettive finalizzate al raggiungimento del livello B1 o soglia, così definito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.</p> <p>Il corso intende inoltre fornire agli studenti le competenze linguistiche e gli strumenti idonei per la lettura, comprensione e discussione di testi specialistici di livello intermedio, favorendo l'acquisizione di una terminologia relativa al settore turistico.</p>	
<p>Lo studio di una lingua comunitaria inizia con un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata dello studente. Il test consente di attribuire un livello di partenza in base al quale lo studente potrà essere collocato in un gruppo classe di pari competenze e livello.</p> <p>Per la lingua inglese è previsto un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata che sarà somministrato il giorno della matricola a Campobasso, a Termoli e a Pesche (struttura individuata anche per gli studenti iscritti ai corsi di laurea della sede di Isernia).</p> <p>Per le lingue: francese, spagnolo,tedesco, arabo, cinese e italiano L2 si seguano le indicazioni che verranno date presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).</p> <p>Ulteriori dettagli saranno indicati sul sito del CLA: <a href="http://www.unimol.it">www.unimol.it</a> &gt;CENTRI &gt; CLA</p> <p>I programmi di tutti i corsi di lingua sono consultabili sul sito del CLA.</p> <p>Gli esami di lingue si prenotano on-line sempre sul sito del CLA</p> <p>Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso Via F. De Sanctis - Il Edificio Polifunzionale. E-mail: <a href="mailto:centrolinguistico@unimol.it">centrolinguistico@unimol.it</a> Tel. 0874-404377-379 oppure 0874-4041</p>	

A.A. 2012/13	
Docente	Fiammetta Salmoni
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e territorio
Insegnamento	<b>Istituzioni di diritto pubblico</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo studente alla conoscenza dell'ordinamento giuridico italiano, nei suoi elementi fondamentali e caratterizzanti, con approfondimento delle tematiche legate alla gestione ed alla organizzazione dei pubblici poteri e degli aspetti istituzionali con riguardo agli ordinamenti locali, nazionali e sovranazionali.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>- Il corso prevede lo studio dei lineamenti generali sia del diritto costituzionale, che dei principi informatori del diritto amministrativo italiano, con particolare attenzione ai profili giuridico-istituzionali.</p> <p>I seguenti argomenti saranno trattati in maniera particolarmente approfondita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le forme di Stato e di governo;</li> <li>- la partecipazione dell'Italia all'Unione europea e le sue conseguenze giuridiche;</li> <li>- il sistema costituzionale delle fonti del diritto, l'ordinamento della Repubblica italiana, le Autonomie amministrative;</li> <li>- i diritti e i doveri dei cittadini;</li> <li>- le garanzie costituzionali</li> </ul>	
<b>Bibliografia</b>	
Paolo Caretti, Ugo De Siervo, <i>Istituzioni di diritto pubblico</i> , Giappichelli, Torino, ultima edizione.	
<b>Avvertenze</b>	
Per il superamento dell'esame è necessario dimostrare una approfondita conoscenza della Costituzione italiana e delle principali leggi in materia costituzionale.	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2012/2013	
Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Insegnamento	<b>Lingua Francese Modulo Integrato (A2 + Integrativo)</b>
CFU	9 (3+6)
<b>Obiettivi</b>	
<p>La prima parte del corso (A2) intende fornire le nozioni linguistiche, pragmatiche e culturali che consentiranno di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro, turismo, occupazione). Lo studente sarà in grado di comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali; riuscirà a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Il corso si articolerà in momenti di apprendimento diversificato così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- grammatica e espressione scritta;</li> <li>- pratica della lingua orale con esercizi di ascolto con supporti audio.</li> </ul> <p>La seconda parte del corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'acquisizione di una adeguata competenza specifica del linguaggio settoriale utilizzato in ambito turistico, economico e della comunicazione;</li> <li>- fornire strumenti per l'analisi del discorso promozionale del turismo e dell'impresa attraverso l'analisi di materiale pubblicitario e informativo;</li> <li>- sviluppare le competenze micro-linguistiche individuando le specificità del linguaggio settoriale, ovvero le strategie discorsive, i processi linguistici e retorici del discorso pubblicitario e del mondo del turismo.</li> </ul>	
<p>Per le lingue: francese, spagnolo, tedesco, arabo, cinese e italiano L2 si seguano le indicazioni che verranno date presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).          Ulteriori dettagli saranno indicati sul sito del CLA: <a href="http://www.unimol.it">www.unimol.it</a> &gt;CENTRI &gt; CLA          I programmi di tutti i corsi di lingua sono consultabili sul sito del CLA.          Gli esami di lingue si prenotano on-line sempre sul sito del CLA</p> <p>Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso          Via F. De Sanctis - Il Edificio Polifunzionale.          E-mail: <a href="mailto:centrolinguistico@unimol.it">centrolinguistico@unimol.it</a>          Tel. 0874-404377-379 oppure 0874-4041</p>	

A.A. 2012/2013

Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Insegnamento	<b>Lingua Spagnola Modulo Integrato (B1 + Integrativo)</b>
CFU	9 (3+6)

### **Obiettivi**

Il corso si rivolge a studenti che abbiano raggiunto il livello A2 (QCRE) di lingua spagnola ed ha lo scopo di:

- a) aiutare gli studenti nel processo di acquisizione di una conoscenza generale della lingua o di consolidamento di quanto acquisito in precedenza attraverso la sistematizzazione e la pratica dei principali aspetti fonetici, grammaticali, funzionali e lessicali, con esempi di lingua tratti dalla vita quotidiana;
- b) avviare gli studenti alla riflessione critica sui meccanismi di funzionamento della lingua. Sarà dedicata particolare attenzione agli aspetti contrastivi e alle difficoltà che incontrano abitualmente gli italofofoni;
- c) avviare gli studenti alla riflessione critica sulle loro credenze implicite riguardo al funzionamento e all'acquisizione delle lingue per aiutarli ad imparare una lingua straniera diventando padroni del proprio processo formativo e sviluppando idonee strategie per gestire le quattro abilità linguistiche di base;
- d) aiutare lo studente a raggiungere una competenza linguistica di livello intermedio che gli permetta di interagire efficacemente in situazioni quotidiane più complesse, affinando pertanto le strategie necessarie per:
  - presentare se stesso e gli altri
  - descrivere persone, luoghi e oggetti
  - esprimere gusti e preferenze
  - reagire a domande e situazioni nell'ambito quotidiano
  - comprendere testi semplici tratti da quotidiani
  - produrre testi brevi come lettere, descrizioni, racconti
- e) avviare gli studenti all'acquisizione del linguaggio settoriale turistico;
- f) potenziare le capacità di presentare ed offrire servizi turistici in una situazione e contesto specifici;
- g) promuovere la conoscenza delle attuali pratiche e dei futuri obiettivi nella pianificazione delle destinazioni turistiche.

Per le lingue: francese, spagnolo,tedesco, arabo, cinese e italiano L2 si seguano le indicazioni che verranno date presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).  
Ulteriori dettagli saranno indicati sul sito del CLA: [www.unimol.it](http://www.unimol.it) >CENTRI > CLA  
I programmi di tutti i corsi di lingua sono consultabili sul sito del CLA.  
Gli esami di lingue si prenotano on-line sempre sul sito del CLA

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso  
Via F. De Sanctis - Il Edificio Polifunzionale.  
E-mail: [centrolinguistico@unimol.it](mailto:centrolinguistico@unimol.it)  
Tel. 0874-404377-379 oppure 0874-4041

A.A. 2012/2013	
Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Insegnamento	<b>Lingua Tedesca Modulo Integrato (A2 + Integrativo)</b>
CFU	9 (3+6)
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il percorso di insegnamento e apprendimento della lingua mira a porre le basi per il conseguimento del primo livello di competenza linguistica (A2) descritto nel Quadro Europeo di Riferimento. Il corso mira inoltre a sviluppare le conoscenze relative alla dimensione culturale, sociale ed economica dei paesi di cui si apprende la lingua (Germania, Austria, Svizzera) e al loro rapporto con la realtà europea.</p> <p>Gli obiettivi specifici del corso sono:</p> <p>Lingua: (a) comprendere in modo globale brevi testi orali e scritti su argomenti selezionati; (b) produrre brevi testi orali e scritti; (c) riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sulle funzioni linguistiche;</p> <p>Cultura: (a) Comprendere e analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito turistico; (b) analizzare semplici testi orali o scritti; (c) confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata.</p>	
<p>Per le lingue: francese, spagnolo, tedesco, arabo, cinese e italiano L2 si seguano le indicazioni che verranno date presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).</p> <p>Ulteriori dettagli saranno indicati sul sito del CLA: <a href="http://www.unimol.it">www.unimol.it</a> &gt;CENTRI &gt; CLA</p> <p>I programmi di tutti i corsi di lingua sono consultabili sul sito del CLA.</p> <p>Gli esami di lingue si prenotano on-line sempre sul sito del CLA</p> <p>Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso Via F. De Sanctis - Il Edificio Polifunzionale. E-mail: <a href="mailto:centrolinguistico@unimol.it">centrolinguistico@unimol.it</a> Tel. 0874-404377-379 oppure 0874-4041</p>	

A.A. 2012/2013	
Docente	Antonio Minguzzi – Andrea Quintiliani
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle imprese turistiche
Insegnamento	<b>Management e finanza delle imprese turistiche</b>
CFU	6 CFU: Economia e Gestione delle Imprese (SECS-P/08); 3 CFU: Finanza Aziendale (SECS-P/09)
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso intende fornire agli allievi gli strumenti e le conoscenze funzionali alla gestione operativa dei diversi comparti della filiera turistica con l'applicazione interdisciplinare delle attività di management e di finanza delle imprese turistiche. In tale ottica saranno affrontati e sviluppati i temi fondamentali del management e della gestione operativa, strategica e finanziaria dell'impresa turistica.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Primo modulo (6 crediti): Management dell'impresa turistica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il governo dell'impresa: <ul style="list-style-type: none"> <li>o La catena del valore</li> <li>o La matrice SWOT</li> <li>o Il marketing mix</li> <li>o L'area strategica d'affari</li> </ul> </li> <li>- L'ambiente competitivo: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Impresa, obiettivi d'impresa e creazione di valore</li> <li>o Il settore industriale</li> <li>o Le forze competitive del settore</li> </ul> </li> <li>- Assetto strategico d'impresa e pianificazione aziendale: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Le strategie concorrenziali di base</li> <li>o Il modello di Olsen – West – Ching Yick Tse</li> </ul> </li> </ul> <p>Secondo modulo (3 crediti): Finanza dell'impresa turistica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il bilancio e l'analisi della dinamica finanziaria: <ul style="list-style-type: none"> <li>o La riclassificazione del bilancio e la valutazione degli indici di bilancio</li> <li>o La rendicontazione dei flussi di cassa</li> </ul> </li> <li>- Il valore economico del capitale: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Metodologie di misurazione del capitale</li> </ul> </li> <li>- La realizzazione del Business Plan di un'azienda turistica:</li> </ul>	

- Il Business Plan, obiettivi e struttura
- Realizzazione individuale di un piano d'impresa

### **Bibliografia**

- Confalonieri, M. "Economia e Gestione delle Aziende Turistiche", Giappichelli, Torino, 2004
- Quintiliani, A. "Appunti di Finanza Aziendale", Aracne editrice, Roma, 2008

### **Avvertenze**

Gli studenti che avranno seguito il corso (75% delle presenze certificate dalle firme) sosterranno l'esame attraverso due prove: 1) Prova scritta, con questionario a risposte chiuse, sui contenuti del primo modulo; 2) Prova pratica, attraverso lo sviluppo e la redazione di un "Business Plan", sui contenuti del secondo modulo. Gli studenti che non avranno seguito il corso sosterranno l'esame in forma orale (libri di testo più lucidi).

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
-------------------	----------------------------------

<b>Tipo Esame</b>	Prova orale, scritta e pratica
-------------------	--------------------------------

<b>Lingua</b>	Italiana
---------------	----------

A.A. 2012/2013	
Docente	Rossano Astarita
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	
Insegnamento	<b>Museologia</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>A partire dagli esempi del passato, il corso si prefigge di ragguagliare lo studente sull'evoluzione del concetto di museo negli ultimi decenni: da museo-contenitore a museo-attività artistica, da museo-ambiente a museo-città e a museo-natura. Propedeuticamente saranno illustrati quei temi e concetti fondamentali per la conoscenza della storia dell'arte e dell'architettura moderna dalla seconda metà dell'Ottocento fino ai giorni nostri, con l'obiettivo di evidenziare il complesso e inscindibile rapporto, in ambito museologico-museografico, tra "contenuto" e "contenitore".</p>	
<b>Programma</b>	
<p><b>Modulo 1</b> – Museologia (crediti 2)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Per una storia del museo dall'ICOM a oggi;</li> <li>– Museografia <i>versus</i> museologia;</li> <li>– La tipologia museale tra passato e presente.</li> </ul> <p><b>Modulo 2</b> – Storia dell'architettura museale (crediti 2)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Per una breve storia dell'architettura moderna;</li> <li>– Passi scelti da Victor Hugo, John Ruskin, William Morris, John Summerson, Bruno Zevi, etc.</li> <li>– Dall'eclettismo storicistico (2a metà dell'Ottocento) all'architettura razionalista e organica (1a metà del Novecento), fino all'architettura degli anni di passaggio tra XX e XXI secolo.</li> </ul> <p><b>Modulo 3</b> – Didattica, multimedialità, conoscenza (crediti 2)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Per un nuovo approccio alla visita museale;</li> <li>– Supporti multimediali;</li> </ul>	

– Letture di architetture museali.

## **Bibliografia**

A. Lugli, *Museologia*, Jaca Book, Milano 2006;

P. Morello, *La museografia. Opere e modelli storiografici*, in *Storia dell'architettura italiana. Il secondo novecento*, Electa, Milano 1997, pp. 392-417;

M.T. Balboni Brizza, *Immaginare il Museo. Riflessioni sulla didattica e il pubblico*, Jaca Book, Milano 2006;

J. Summerson, *Il linguaggio classico dell'architettura*, Einaudi, Torino 2000;

B. Zevi, *Il linguaggio moderno dell'architettura*, Einaudi, Torino 1997.

R. Astarita, *Casabella Anni Trenta. Una "cucina" per il moderno*, Jaca Book, Milano 2010.

Una bibliografia specifica sui singoli argomenti trattati sarà indicata agli studenti durante il Corso.

## **Avvertenze**

Il corso si articolerà in lezioni frontali che tratteranno casi-studio prescelti; in seminari di approfondimento con eventuali contributi di specialisti esterni; infine in sopralluoghi a musei o ambienti museali molisani.

Le lezioni saranno aperte al contributo degli studenti che potranno approfondire argomenti di loro interesse con tesi o ricerche monografiche.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali;
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale;
<b>Lingua</b>	italiana.

A.A. 2012/2013	
Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Organizzazione delle aziende turistiche</b>
CFU	9 crediti
<b>Obiettivi</b>	
<p>Obiettivo principale del corso é quello di affrontare, dal punto di vista teorico, metodologico e applicativo, le problematiche organizzative connesse ai diversi contesti aziendali e nella gestione degli eventi. Il "sistema di business" sarà analizzato con un approccio multidimensionale che individua e prende in esame la varietà di soggetti che caratterizzano i differenti e progressivi livelli di analisi organizzativa (individuo, gruppo, azienda, network).</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Il corso di Organizzazione Aziendale è stato strutturato sulla base di due moduli didattici e si articola in 54 ore di didattica, per un totale di 9 crediti formativi universitari (cfu):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel primo modulo (3 cfu) sono affrontati i temi di base per l'analisi e il disegno dei processi di divisione del lavoro e di coordinamento fra più soggetti di un sistema economico. Lo studio si concentra sulla definizione dei confini organizzativi, sull'individuo e sugli aspetti relativi alla microstruttura del lavoro. Nel modulo è inoltre presentata una rassegna dei principali filoni di studio organizzativi con un approfondimento sulle teorie <i>mainstream</i>.</li> <li>- Nel secondo modulo (3 cfu) l'attenzione è focalizzata sulle caratteristiche del gruppo di lavoro inteso come livello organizzativo intermedio tra l'individuo e l'azienda. Il gruppo è studiato sia per l'aspetto dell'assetto, sia per quello dei meccanismi di relazione e di funzionamento che si sviluppano al suo interno.</li> <li>- Nel terzo modulo (3 cfu) saranno affrontati i temi legati all'organizzazione di un evento, dall'idea alla progettazione. In particolare, ci si focalizzerà sugli aspetti di pianificazione, organizzazione, e sulle caratteristiche di assetto e relazionali delle risorse umane da coinvolgere nel progetto. Durante questo modulo i partecipanti al corso sono impegnati in un'attività di laboratorio organizzativo, inerente l'approfondimento di temi specifici legati all'organizzazione degli eventi all'ambito dell'organizzazione aziendale nel</li> </ul>	

Settore Turistico.

### **Bibliografia**

Mercurio R., Testa F., de Vita (2007), *Organizzazione aziendale: Assetto e meccanismi di Relazione*, Giappichelli Editore, Torino;

Variale L. (2008), *L'organizzazione degli eventi*, Giappichelli Editore, Torino.

#### **Letture consigliate:**

Costa G.-Nacamulli R.C.D., (1997), *Manuale di Organizzazione Aziendale*, UTET, Torino.

Grandori A., (1999), *Organizzazione e Comportamento Economico*, Il Mulino, Bologna.

Maggi B., (1998), *L'Officina di Organizzazione*, Carocci Editore, Roma.

Normann R., (2002), *Ridisegnare l'Impresa*, ETAS, Milano.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari;
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2012/2013	
Docente	da definire
Corso di Studi	Scienze turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e territorio
Insegnamento	<b>Progettazione urbanistica del turismo</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Conoscere le specificità disciplinari dell'urbanistica evidenziandone le relazioni con il settore del turismo.</p> <p>Sviluppare la capacità di ideazione e contestualizzazione territoriale di interventi mirati alla promozione turistica integrati con gli atti di governo e gli strumenti di pianificazione urbanistica.</p> <p>Sviluppare l'attitudine all'interdisciplinarietà e alla collaborazione progettuale nei processi di pianificazione e di programmazione allargata e/o partecipata.</p>	
<b>Programma</b>	
<p><b>Urbanistica e turismo: i principi e gli obiettivi comuni.</b></p> <p>Naturale-artificiale: natura, ambiente, territorio, paesaggio. La città nella storia e le origini dell'urbanistica. Il concetto di luogo. Artificiale-arte e contraffazione. La lettura della città e del territorio.</p> <p>Città e turismo: dalle città termali a Disneyland. I parchi naturali, il turismo naturalistico, l'eco-turismo.</p> <p>Identità territoriale e dimensione locale. L'eredità del passato: da valore a risorsa. Restauro, recupero, rigenerazione.</p> <p>I processi di rigenerazione urbana e territoriale; il possibile ruolo del turismo.</p> <p>Sostenibilità e responsabilità. Le dimensioni della <i>sostenibilità</i>. Lo <i>sviluppo sostenibile</i> e il <i>progresso durevole</i>. Sostenibilità, turismo e urbanistica: le <i>Carte</i>.</p> <p><b>Pianificazione urbanistica e pianificazione del turismo: le integrazioni possibili.</b></p> <p>La legislazione di riferimento della pianificazione urbanistica in Italia: le leggi nazionali; le legislazioni regionali per il governo del territorio e l'innovazione disciplinare; i Programmi complessi.</p> <p>La legislazione di riferimento del turismo in Italia: le leggi nazionali e i Sistemi turistici locali; le legislazioni regionali e le principali linee di tendenza.</p> <p>La programmazione comunitaria: i Fondi strutturali 2007-13 e il Quadro strategico nazionale dell'Italia; il POIN e il PNIM</p> <p><i>Attrattori culturali, naturali e turismo</i>; i Programmi operativi regionali e il turismo; la</p>	

cooperazione territoriale.

Ri-territorializzazione, rigenerazione della città e turismo.

Transcalarità e pianificazione d'area vasta: l'approccio integrato e intersettoriale. I piani di intervento dei STL. Il Piano del parco come possibile modello.

Tecnologia dell'informazione e comunicazione: dall'*informazione plurale* alla *comunicazione interattiva*; il piano informatizzato e il piano di comunicazione; dall'architectural center all'urban center; i processi partecipativi e di valutazione.

Le infrastrutture territoriali e urbane come complemento della pianificazione strategica e come supporto primario del turismo; i servizi di rango elevato e il turismo; l'integrazione dei servizi per la città e il territorio con quelli per il turismo.

Energia e territorio: turismo, risparmio energetico e "generazione energetica distribuita" da fonti rinnovabili.

### **Bibliografia**

Cristiano Oddi, *Turismo e urbanistica*, Hoepli Editore, Milano, 2009

Cristiano Oddi, "Progettazione urbanistica e archeologia" in Rosa Maria Cagliostro, Domenico Passarelli, Franco Prampolini – a cura di, *Conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e urbanistico: idee e proposte per la Calabria*, Reggio Calabria, Iiriti editore, 2009

Enrico Costa, Cristiano Oddi, Domenico Passarelli, *Da Tortora ad Amantea. Potenzialità d'uso economico e ambientale dell'alto litorale tirrenico calabrese*, Gangemi editore, Roma, 2001

Meini M. (a cura di), *Turismo al plurale. Una lettura integrata del territorio per un'offerta turistica sostenibile*. Franco Angeli, Milano 2012

### **Avvertenze**

L'esame consiste in un colloquio relativo agli argomenti del Corso e alle esercitazioni applicative.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/esercitazioni
-------------------	--------------------------------

<b>Tipo Esame</b>	Orale
-------------------	-------

<b>Lingua</b>	Italiana
---------------	----------

A.A. 2012/13	
Docente	Rosa Maria Lipsi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Statistica per il turismo</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di fornire agli studenti i concetti e gli strumenti base di tipo statistico necessari alla raccolta, all'elaborazione e all'interpretazione delle informazioni derivanti dall'osservazione di un fenomeno, con particolare riferimento a quello turistico.</p> <p>Si fornirà anche una panoramica delle principali fonti statistiche disponibili nel settore del turismo.</p> <p>Al termine del corso gli studenti saranno in grado di effettuare in modo autonomo semplici elaborazioni statistiche su dati reali.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Modulo Primo (CFU 3): Aspetti introduttivi sulla metodologia statistica. Collettivo, unità statistiche, caratteri e modalità. Le distribuzioni unitarie e di frequenza. Rappresentazioni grafiche. Sintesi delle distribuzioni secondo un carattere quantitativo. Medie. Variabilità. La rilevazione dei dati. I questionari. Le indagini statistiche sul turismo. Principali indicatori statistici del fenomeno turistico. Le fonti statistiche sul turismo.</p> <p>Modulo Secondo (CFU 3): I rapporti statistici e i numeri indici (a base fissa e mobile). Concentrazione. Distribuzioni secondo due o più caratteri. Analisi dell'associazione tra due caratteri: dipendenza, indipendenza, correlazione lineare. Cenni sulle misure della domanda e offerta turistica.</p> <p>Principi di uso delle funzioni statistiche di Excel e del software R.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>S. Borra, A. Di Ciaccio, <i>Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali</i>, McGraw-Hill, 2004 (oppure edizione aggiornata 2008).</p> <p>PASETTI Paolo, <i>Statistica del Turismo</i>. Carocci Editore, 2002 (ristampa 2007).</p> <p>Altro materiale di studio sarà messo a disposizione degli studenti durante lo svolgimento del corso.</p>	
<b>Avvertenze</b>	
<p>Durante le lezioni si forniranno esempi applicativi ed esercizi per agevolare la comprensione degli argomenti trattati, nonché indicazioni su materiale di</p>	

approfondimento reperibile su Internet.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2012/2013	
Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Sociologia dell'ambiente e del territorio</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso ha come obiettivo principale l'acquisizione di una struttura interpretativa del rapporto tra comunità insediate, processi di sviluppo del territorio, beni culturali e fruizione turistica dei luoghi. In particolare, si andranno ad analizzare le criticità presenti nella tutela, salvaguardia e valorizzazione del "cultural heritage" italiano e le possibili alternative allo sviluppo vandalico dei luoghi e dei territori.</p>	
<b>Programma</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Luoghi e nonluoghi, punti di vista sul territorio come patrimonio culturale</li> <li>2. Turismo, patrimonio territoriale e comunità insediate.</li> <li>3. I vandali in casa: lezioni da Antonio Cederna. Studi di caso</li> <li>4. Il patrimonio territoriale all'inferno e ritorno: Italia oggi parte I. Studi di caso</li> <li>5. Non solo Stato, non solo mercato: le Archeomafie</li> <li>6. Il patrimonio territoriale all'inferno e ritorno: Italia oggi parte II. Studi di caso</li> </ol>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>Gran parte dei materiali per la prova finale (<u>Frequentanti</u>) sarà resa disponibile a lezione.</p> <p>Una lettura <u>obbligatoria</u> per tutti</p> <p><b>a. S. Rizzo</b> e <b>G.A. Stella</b>, <i>Vandali</i>, Rizzoli, Mi 2010</p> <p>Durante il corso verrà utilizzato anche il volume:</p> <p><b>b. M. Meini (a cura di)</b>, <i>Turismo al plurale. Una lettura integrata del territorio per un'offerta turistica sostenibile</i>, FrancoAngeli, Mi 2012</p> <p>Per i <u>Non Frequentanti</u> i testi di riferimento, oltre a quelli sopra citati, sono:</p> <p><b>c. A. Magnaghi</b>, <i>Il progetto locale</i>, Bollati Boringhieri, To 2010 (capp. 3; 4; 5; 7; 8; Epilogo)</p> <p><b>d. A. Cederna</b>, <i>I vandali in casa</i>, Laterza, Roma-Bari 2007</p>	
<b>Avvertenze</b>	

A lezione sarà incoraggiata la partecipazione attiva delle/degli studentesse/studenti alla costruzione del corso. Per la natura interattiva e multimediale del corso e per l'organizzazione di eventi connessi è fortemente consigliata la frequenza.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
<b>Tipo Esame</b>	<i>(Frequentanti)</i> : Relazioni inerenti le lezioni svolte, discussione finale orale; <i>(Non Frequentanti)</i> : Prova scritta (test a risposta aperta sul volume di A. Magnaghi, <i>Il progetto locale</i> ) e orale. La frequenza si intende assolta con la partecipazione all'80% delle ore.
<b>Lingua</b>	Italiano (con analisi di alcuni documenti in lingua inglese)

A.A. 2012/2013	
Docente	Roberto Parisi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e territorio-Economia delle imprese turistiche
Insegnamento	<b>Storia della città e del paesaggio</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di fornire agli allievi gli strumenti ed i metodi idonei per una interpretazione critica delle forme visibili dello spazio antropico, attraverso un'analisi comparata delle teorie e delle pratiche che hanno inciso sull'assetto morfologico della città e del territorio nell'Europa dell'età moderna e contemporanea. L'architettura intesa non più solo come esito formale di elitarie istanze estetiche, ma anche come prodotto edilizio e dunque come risultato di un più complesso meccanismo di negoziazione urbana e territoriale sarà la chiave di lettura privilegiata per conoscere storie e problemi, protagonisti e scenari di quel graduale processo di costruzione dell'identità urbana che nel lungo periodo ha caratterizzato l'evoluzione della società europea.</p>	
<b>Programma</b>	
<b><u>1° Modulo - 3 crediti</u></b>	
<b><u>Introduzione all'architettura e al paesaggio. Concetti, definizioni e ambiti disciplinari</u></b>	
<p>Architettura, Città e Storia. Territorio, ambiente e paesaggio. Cultura materiale e archeologia del paesaggio. La città storica: monumenti e ambiente, centro storico e periferia. Le fonti documentarie per la storia del paesaggio urbano e rurale. L'iconografia della città.</p>	
<b><u>2° Modulo - 3 crediti</u></b>	
<b><u>Città e paesaggi dell'Occidente contemporaneo. Temi di ricerca e questioni di metodo</u></b>	
<p>Alle origini della città contemporanea: le città capitali e la cultura del paesaggio nel Settecento. Nell'Italia del Grand Tour: vedutismo, scienza della Terra e architettura dell'Antico. Catastrofi e rifondazione urbana: Lisbona, 1755. Città e Stato nell'Italia napoleonica. Il paesaggio delle infrastrutture e delle grandi trasformazioni ambientali: Fucino, 1790-1875. La città e il piano: Parigi, 1848-1870; Barcellona,</p>	

1859-1867. Napoli 1884-1904: città, industria e igiene. Ebenezer Howard e le "città giardino". L'existenzminimum e l'urbanistica razionalista. Guerra, ricostruzione urbana e mass production: città e paesaggi dell'Italia repubblicana.

### **Bibliografia**

Donatella Calabi, *Storia della città. L'età moderna*, Marsilio, Venezia 2009 (2001);  
Donatella Calabi, *Storia della città. L'età contemporanea*, Marsilio, Venezia 2005;  
Gabriella Corona e Simone Neri Serneri (a cura di), *Storia e ambiente. Città, risorse e territori nell'Italia contemporanea*, Carocci, Firenze 2007;  
Carlo Tosco, *Il paesaggio storico. Le fonti e i metodi di ricerca*, Laterza, Roma-Bari 2009.

### **Avvertenze**

Nell'ambito del corso è prevista una esercitazione pratica che ciascun allievo svolgerà attraverso l'elaborazione di una ricerca storico-critica su un ambito urbano o territoriale di particolare interesse culturale. Un programma dettagliato con una bibliografia specifica di riferimento e una dispensa didattica saranno a disposizione degli allievi alla fine del corso.

### **Tipo Corso**

Didattica formale/lezioni frontali

### **Tipo Esame**

Prova pratica ed esame orale finale

### **Lingua**

Italiana

A.A. 2012/2013	
Docente	Rossano Pazzagli
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia moderna</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Apprendimento della storia sociale, culturale e ambientale dell'Europa fra XVI e XX secolo, con approfondimento sulla realtà italiana, riservando particolare attenzione alle relazioni tra economia, società e ambiente. Lo scopo generale è quello di fornire le principali chiavi di lettura del processo storico di costruzione territoriale e della grande trasformazione economica e sociale che sta alla base del mondo contemporaneo. Il corso si propone di stimolare capacità critiche e interpretative in relazione allo studio di eventi, personaggi, fenomeni e strutture della modernità - compreso lo sviluppo del turismo moderno -dalla fase del predominio europeo fino ai fenomeni di globalizzazione.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>La nascita del mondo moderno dal Rinascimento alla Rivoluzione scientifica.  Ricostruzione dei principali quadri politici, sociali e ambientali dell'Europa del Cinquecento e del Seicento.  Analisi critica delle principali trasformazioni territoriali e ambientali, in particolare del mondo rurale.  Il Settecento e la fine dell'<i>ancien regime</i>. L'età delle rivoluzioni.  L'Ottocento e il Novecento: i processi di unificazione nazionale, i conflitti mondiali, l'Europa e la globalizzazione. La nascita della questione ambientale.  Ambiente e territorio nella storia d'Italia.  La parte generale (3 cfu) è una introduzione alla storia dell'Età moderna. Il modulo 2 (3 cfu) riguarda in particolare gli antichi stati italiani nei loro caratteri territoriali e sociali ed alcuni temi specifici. Il modulo 3 (3 cfu) è relativo ai rapporti tra uomo e ambiente e all'emergere delle principali forme di turismo.</p>	
<b>Bibliografia</b>	

Testo base:

- A. SPAGNOLETTI, *Il mondo moderno*, Bologna, Il Mulino, 2005.

Testo a scelta:

- G.J. AMES, *L'età delle scoperte geografiche 1500-1700*, Bologna, Il Mulino,
- S. WESTFALL, *La rivoluzione scientifica del XVII secolo*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- E. TORTAROLO, *L'illuminismo. Ragioni e dubbi della modernità*, Roma, Carocci, 1999.
- S. CIRIACONO, *La rivoluzione industriale*, Milano, Bruno Mondadori, 2000.
- P. BEVILACQUA, *La terra è finita. Breve storia dell'ambiente*, Roma-Bari, Laterza, 2006.
- A.MASSAFRA, *Campagne e territorio nel Mezzogiorno tra Sette e Ottocento*, Bari, Dedalo, 1984.
- P. FRASCANI, *Il Mare*, Bologna, Il Mulino, 2008.
- V. ZAMAGNI, *Introduzione alla storia economica d'Italia*, Il Mulino, 2007.
- L. SALVADORI, *Il Novecento*, Roma-Bari, Laterza 2010.

Testo integrativo per i non frequentanti:

- M. ROSA – M. VERGA, *La storia moderna. 1450-1870*, Milano Bruno Mondadori, 2003

### **Avvertenze**

Per la **preparazione dell'esame** oltre ad una adeguata conoscenza degli argomenti trattati a lezione, si dovrà studiare il testo base e un libro a scelta dello studente (durante le lezioni verranno fornite indicazioni sulle parti dei testi da studiare). Chi non può frequentare è tenuto ad utilizzare anche il manuale M. ROSA – M. VERGA, *La storia moderna. 1450-1870*, Milano Bruno Mondadori, 2003, o altre letture integrative da concordare con il docente.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale / lezioni frontali
-------------------	--------------------------------------

<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
-------------------	-------------

A.A. 2012/2013	
Docente	Roberto Parisi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia della città e del paesaggio</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di fornire agli allievi gli strumenti ed i metodi idonei per una interpretazione critica delle forme visibili dello spazio antropico, attraverso un'analisi comparata delle teorie e delle pratiche che hanno inciso sull'assetto morfologico della città e del territorio nell'Europa dell'età moderna e contemporanea. L'architettura intesa non più solo come esito formale di elitarie istanze estetiche, ma anche come prodotto edilizio e dunque come risultato di un più complesso meccanismo di negoziazione urbana e territoriale sarà la chiave di lettura privilegiata per conoscere storie e problemi, protagonisti e scenari di quel graduale processo di costruzione dell'identità urbana che nel lungo periodo ha caratterizzato l'evoluzione della società europea.</p>	
<b>Programma</b>	
<b><u>1° Modulo - 3 crediti</u></b>	
<b><u>Introduzione all'architettura e al paesaggio. Concetti, definizioni e ambiti disciplinari</u></b>	
<p>Architettura, Città e Storia. Territorio, ambiente e paesaggio. Cultura materiale e archeologia del paesaggio. La città storica: monumenti e ambiente, centro storico e periferia. Le fonti documentarie per la storia del paesaggio urbano e rurale. L'iconografia della città.</p>	
<b><u>2° Modulo - 3 crediti</u></b>	
<b><u>Città e paesaggi dell'Occidente contemporaneo. Temi di ricerca e questioni di metodo</u></b>	
<p>Alle origini della città contemporanea: le città capitali e la cultura del paesaggio nel Settecento. Nell'Italia del Grand Tour: vedutismo, scienza della Terra e architettura dell'Antico. Catastrofi e rifondazione urbana: Lisbona, 1755. Città e Stato nell'Italia napoleonica. Il paesaggio delle infrastrutture e delle grandi trasformazioni ambientali: Fucino, 1790-1875. La città e il piano: Parigi, 1848-1870; Barcellona, 1859-1867. Napoli 1884-1904: città, industria e igiene. Ebenezer Howard e le "città giardino". L'esistenzialismo e l'urbanistica razionalista. Guerra, ricostruzione</p>	

urbana e mass production: città e paesaggi dell'Italia repubblicana.

### **3° Modulo - 3 crediti**

#### **Città e paesaggi come Patrimonio. Salvaguardia e valorizzazione.**

La tutela in Italia: dalle "bellezze" artistiche e naturali al codice dei beni culturali e del paesaggio. Paesaggi della memoria: musei del territorio, parchi culturali ed ecomusei. Il turismo urbano e i musei della città.

#### **Bibliografia**

Donatella Calabi, *Storia della città. L'età moderna*, Marsilio, Venezia 2009 (2001);  
Donatella Calabi, *Storia della città. L'età contemporanea*, Marsilio, Venezia 2005;  
Gabiella Corona e Simone Neri Serneri (a cura di), *Storia e ambiente. Città, risorse e territori nell'Italia contemporanea*, Carocci, Firenze 2007;  
Carlo Tosco, *Il paesaggio storico. Le fonti e i metodi di ricerca*, Laterza, Roma-Bari 2009.

#### **Avvertenze**

Nell'ambito del corso è prevista una esercitazione pratica che ciascun allievo svolgerà attraverso l'elaborazione di una ricerca storico-critica su un ambito urbano o territoriale di particolare interesse culturale. Un programma dettagliato con una bibliografia specifica di riferimento e una dispensa didattica saranno a disposizione degli allievi alla fine del corso.

#### **Tipo Corso**

Didattica formale/Lezioni frontali

#### **Tipo Esame**

Prova pratica ed esame orale finale

#### **Lingua**

Italiano

**Insegnamenti a scelta libera attivati  
nell'A.A. 2012/2013**

A.A. 2012/2013	
Docente	Angela Stanisci
Corso di Studi	
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Aree protette e biodiversità</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base sugli ambienti naturali delle aree protette in Italia e illustrare le problematiche ambientali legate al rapporto tra fruizione turistica e conservazione della biodiversità, con particolare riguardo alle zone costiere.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Credito 1: Caratteristiche e distribuzione dei principali paesaggi naturali italiani</p> <p>Credito 2: Le aree protette e la rete Natura 2000</p> <p>Credito 3: La biodiversità: definizione, priorità e problemi connessi alla sua conservazione</p> <p>Credito 4: Fruizione e salvaguardia della natura nelle aree costiere</p> <p>Credito 5: Escursione nelle aree protette.</p> <p>Credito 6: Escursione nelle aree protette.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>Documenti in formato pdf e pubblicazioni scaricabili sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:  La Posta et al., Attuazione della Direttiva Habitat e stato di conservazione di habitat e specie in Italia, 2008  AA.VV., Manuale italiano di interpretazione degli habitat (Direttiva 92/43/CEE), 2010.  AA.VV., Turismo e biodiversità: opportunità e impatti sulla biodiversità, 2010.</p>	
<b>Avvertenze</b>	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
<b>Tipo Esame</b>	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
<b>Lingua</b>	Italiana



## **Indirizzo e-mail dei docenti del Dipartimento di Bioscienze e Territorio**

### **Docente**

Ambrosone Luigi  
Angiolini Francesca  
Astarita Rossano  
Barlozzini Piero  
Ballacchino Katia  
Bindi Letizia  
Callari Carlo  
Cannata Giovanni  
Capobianco Giovanni  
Caprari Claudio  
Carranza Maria Laura  
Celico Fulvio  
Chirici Gherardo  
Cialdea Donatella  
Ciliberto Fulvia Maria  
De Bonis Luciano  
De Felice Vincenzo  
De Mizio Mariarosaria  
Della Pietra Francesco  
Di Gregorio Valentina  
Di Martino Paolo  
Di Marzio Piera  
Dipace Ruggiero  
Divino Fabio  
Fabbrocino Giovanni  
Fasano Fausto  
Felici Franco  
Ferrandina Antonio  
Ferraro Giovanni  
Fontana Fabrizio  
Fortini Paola  
Garfi Vittorio  
Gerbino Salvatore  
Giacci Maurizio  
Iorizzi Maria  
Lipsi Rosa Maria  
Loy Anna  
Lustrato Giuseppe

### **e-mail**

ambrosone@unimol.it  
francesca.angiolini@unimol.it  
rossano.atarita@unimol.it  
piero.barlozzini@unimol.it  
katia.ballacchino@unimol.it  
letizia.bindi@unimol.it  
carlo.callari@unimol.it  
cannata@unimol.it  
giovanni.capobianco@unimol.it  
claudio.caprari@unimol.it  
carranza@unimol.it  
celico@unimol.it  
gherardo.chirici@unimol.it  
cialdea@unimol.it  
fulvia.ciliberto@unimol.it  
luciano.debonis@unimol.it  
defelice@unimol.it  
mariarosaria.demizio@unimol.it  
francesco.dellapietra@unimol.it  
valentina.digregorio@unimol.it  
dimartin@unimol.it  
piera.dimarzio@unimol.it  
ruggiero.dipace@unimol.it  
fabio.divino@unimol.it  
giovanni.fabbrocino@unimol.it  
fausto.fasano@unimol.it  
franco.felici@unimol.it  
antonio.ferrandina@unimol.it  
giovanni.ferraro@unimol.it  
fontana@unimol.it  
fortini@unimol.it  
vittorio.garfi@unimol.it  
salvatore.gerbino@unimol.it  
maurizio.giacci@unimol.it  
iorizzi@unimol.it  
rosamaria.lipsi@unimol.it  
a.loy@unimol.it  
lustrato@unimol.it

**Docente**

Maggi Elena  
Marchetti Marco  
Marino Davide  
Marmolino Ciro  
Martire Gianluca  
Mastronardi Luigi  
Meini Monica  
Minguzzi Antonio  
Molino Bruno  
Musci Giovanni  
Naclerio Gino  
Nocera Rossella  
Oddi Cristiano  
Oliveto Rocco  
Panunzi Stefano  
Pareschi Remo  
Parisi Roberto  
Pazzagli Rossano  
Perez Rosario  
Petrone Mario Massimo  
Quintiliani Andrea  
Raimo Gennaro  
Ranalli Giancarlo  
Ravera Sonia  
Roskopf Carmen Maria  
Salmoni Fiammetta  
Santucci De Magistris Filippo  
Saviano Gabriella  
Savorra Massimiliano  
Scippa Gabriella Stefania  
Sgambati Eleonora  
Stanisci Angela  
Tognetti Roberto  
Troncarelli Barbara  
Venditti Antonello  
Zarrilli Federica

**e-mail**

elena.maggi@unimol.it  
marchettimarco@unimol.it  
dmarino@unimol.it  
ciro.marmolino@unimol.it  
martire@unimol.it  
nardi@unimol.it  
monica.meini@unimol.it  
minguzzi@unimol.it  
bruno.molino@unimol.it  
giovanni.musci@unimol.it  
naclerio@unimol.it  
rossella.nocera@unimol.it  
cristiano.oddì@unimol.it  
rocco.oliveto@unimol.it  
stefano.panunzi@unimol.it  
remo.pareschi@unimol.it  
roberto.parisi@unimol.it  
rossano.pazzagli@unimol.it  
rosario.perez@unimol.it  
petrone@unimol.it  
aquintiliani@unimol.it  
raimo@unimol.it  
ranalli@unimol.it  
sonia.ravera@unimol.it  
rosskopf@unimol.it  
salmoni@unimol.it  
filippo.santucci@unimol.it  
saviano@unimol.it  
massimiliano.savorra@unimol.it  
scippa@unimol.it  
eleonora.sgambati@unimol.it  
stanisci@unimol.it  
tognetti@unimol.it  
barbara.troncarelli@unimol.it  
venditti@unimol.it  
federica.zarrilli@unimol.it